

Ing GERBO ROBERTO
Esperto in Gestione Energia

Certificato



egegerbo@virgilio.it

"LE 600 DEFINIZIONI DI INTERESSE IN CAMPO ENERGETICO"

(da DPR 412/93, Dlgs 79/99, 164/00, 387/03, 192/05, 152/06; 20/07, 115/08, 93/11, 28/11, 102/14; DM 6/7/12, Legge 164/00, DM 26/6/15, DM 51/16, DM 23/6/16, DM 22/11/17, DM 11/1/17, Decreto 8/11/19, DLgs 199/21 e successivi modifiche ed integrazioni)

Nelle attività che interessano l'area energetica per gli operatori del settore è importante utilizzare termini allineati alle più recenti disposizioni legislative nazionali in materia, del resto l'uso e la diffusione di un vocabolario aggiornato in campo energetico è anche un indice di qualità e professionalità.

Senza avere la presunzione di fornire un riferimento completo e esaustivo (considerata la vastità dell'area di analisi e la frequenza di emissione di nuove disposizioni in materia, ci si scusa in anticipo di eventuali mancanze e imperfezioni, che vi invitiamo a comunicarci) la presente raccolta si spera possa costituire un utile e efficace supporto agli operatori del settore, in particolare per ridurre i tempi di ricerca e consultazione delle disposizioni di legge, ecc..

NB Ogni utilizzatore del presente documento ne assume la responsabilità individuale e indivisibile nei riguardi di terzi. Nessuna responsabilità sarà attribuibile al redattore dell'elenco di definizioni in oggetto.

LEGENDA	Leggi generali su energia, ecc.	GSE Regole applicative 2° Conto termico	DM 23/6/2016 DM 6/7/12 DM 28/11 DLgs 199/21 - FONTI RINNOVABILI
Dlgs 152/06 - Rifiuti	DM 51/16 2° Conto termico	DLgs 79/99 DM 387/03 - Produzione rete e fornitura elettriche	L 164/00 DLgs 93/11 Decreto 8/11/19 - GAS forniture e centrali termiche
DECRETO 11/1/17 LINEE GUIDA TEE			

Carattere rosso = definizione ripetuta in più leggi (in qualche caso non coincidente)

RICERCA ARGOMENTO DI INTERESSE			Modalità operative- Inserire nome argomento nella cella rossa a sinistra, quindi cliccare in "CERCA" <i>NB Per una nuova ricerca cancellare contenuto cella rossa e ripetere procedura accesso sopra</i>
Legge di riferimento	Punto di riferimento	Oggetto	Definizione
D.Lgs.192/05	Allegato A	accertamento	l'insieme delle attività di controllo pubblico diretto ad accertare in via esclusivamente documentale che il progetto delle opere e gli impianti siano conformi alle norme vigenti che rispettino le prescrizioni e gli obblighi stabiliti
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	accordo di compravendita di energia elettrica da fonti rinnovabili	contratto con il quale una persona fisica o giuridica si impegna ad acquistare energia elettrica da fonti rinnovabili direttamente da un produttore di energia elettrica;

D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	Accredia	organismo nazionale italiano di accreditamento, designato ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 20 del 26 gennaio 2010;
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Aerazione	ricambio dell'aria necessaria sia per lo smaltimento dei prodotti della combustione, sia per evitare miscele con un tenore pericoloso di gas non combustibili.
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	Aggregatore	fornitore di servizi che, su richiesta, accorpa una pluralità di unità di consumo, ovvero di unità di consumo e di unità di produzione, per venderli o metterli all'asta in mercati organizzati dell'energia
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Alloggiamento antincendio	manufatto che presenta una dimensione preponderante rispetto alle altre due dello spazio, dotato di aerazione, avente la funzione di protezione passiva ad uso esclusivo delle tubazioni gas dell'impianto interno.
DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	altri impianti ibridi	impianti alimentati da un combustibile non rinnovabile quali ad esempio gas o carbone e da una fonte rinnovabile, quale ad esempio biomassa; rientrano in tale fattispecie anche gli impianti alimentati da un combustibile non rinnovabile e da rifiuti parzialmente biodegradabili;
DM 6/7/12	Art 2 Definizioni	altri impianti ibridi FER	impianti alimentati da un combustibile non rinnovabile quali ad esempio gas o carbone e da una fonte rinnovabile, quale ad esempio biomassa; rientrano in tale fattispecie anche gli impianti alimentati da un combustibile non rinnovabile e da rifiuti parzialmente biodegradabili
DM 51/16	Art 2 - Definizioni	amministrazioni pubbliche	tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del DLgs 30 marzo 2001, n. 165 compresi gli ex Istituti Autonomi Case Popolari comunque denominati e trasformati dalle Regioni nonché, ai sensi della legge 11 novembre 2014, n. 164, le cooperative di abitanti iscritte all'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi costituito presso il Ministero dello sviluppo economico in base all'articolo 13 della legge 31 gennaio 1992, n. 59. Ai fini del presente decreto sono inoltre ricomprese le società a patrimonio interamente pubblico, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 13, del DLgs 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, nonché le società cooperative sociali costituite ai sensi dell'articolo 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni e iscritte nei rispettivi albi regionali di cui all'articolo 9, comma 1 della medesima disposizione;
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	ammodernamento sostanziale di un impianto	un ammodernamento il cui costo di investimento è superiore al 50% dei costi di investimento di una nuova analoga unità;
DM 26/6/15	Allegato 1 Punto 6	Ampliamenti di edifici esistenti	Ampliamenti volumetrici di un edificio esistente se collegati a impianto tecnico esistente. Recupero volumi esistenti precedentemente non climatizzati o cambio di destinazione d'uso (es. recupero sottotetti, depositi, magazzini) se collegati a impianto tecnico esistente. Ampliamenti volumetrici di un edificio esistente se dotati di nuovi impianti tecnici. Recupero volumi esistenti precedentemente non climatizzati o cambio di destinazione d'uso (es. recupero sottotetti, depositi, magazzini) se dotati di nuovi impianti tecnici.
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Aperture di aerazione	aperture di superficie singola superiore a 0,01 m ² che garantiscono l'aerazione dei locali di installazione, realizzate e collocate in modo da evitare la formazione di sacche di gas, indipendentemente dalla conformazione della copertura. Le aperture di aerazione possono essere aperture di aerazione permanenti o aperture di aerazione comandate;

DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Aperture di aerazione comandate	aperture di aerazione dotate di infissi ad apertura comandata da impianto di rivelazione fughe di gas ed incendi. Le aperture di aerazione comandate non sono consentite in caso di alimentazione con gas a densità superiore a 0,8.
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Aperture di aerazione permanenti	aperture di aerazione, prive di serramenti e di qualsiasi tipo di chiusura. E' consentita la protezione di tali aperture con grigliati metallici, reti e/o alette anti-pioggia a condizione che non venga ridotta la superficie netta di aerazione;
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Apparecchio a gas	generatore per la produzione di energia termica.
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Apparecchio a gas- Apparecchio di tipo A	apparecchio non previsto per il collegamento a camino/canna fumaria o a dispositivo di evacuazione dei prodotti della combustione all'esterno del locale in cui l'apparecchio è installato. Il prelievo dell'aria comburente e l'evacuazione dei prodotti della combustione avvengono nel locale di installazione.
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Apparecchio a gas- Apparecchio di tipo B	apparecchio previsto per il collegamento a camino/canna fumaria o a dispositivo che evacua i prodotti della combustione all'esterno del locale in cui l'apparecchio è installato. Il prelievo dell'aria comburente avviene nel locale d'installazione e l'evacuazione dei prodotti della combustione avviene all'esterno del locale stesso.
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Apparecchio a gas- Apparecchio di tipo C	apparecchio il cui circuito di combustione (prelievo dell'aria comburente, camera di combustione, scambiatore di calore e evacuazione dei prodotti della combustione) è a tenuta rispetto al locale in cui l'apparecchio è installato. Il prelievo dell'aria comburente e l'evacuazione dei prodotti della combustione avvengono direttamente all'esterno del locale.
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	area idonea	area con un elevato potenziale atto a ospitare l'installazione di impianti di produzione elettrica da fonte rinnovabile, anche all'eventuale ricorrere di determinate condizioni tecnico-localizzative;
GSE	Regole applicative 2° C.T.	area non metanizzata	area non servita dalla rete di distribuzione del gas naturale, così come individuata da appositi provvedimenti dell'Amministrazione competente;
GSE	Regole applicative 2° C.T.	area non metanizzata	individuata da appositi provvedimenti dell'Amministrazione competente; area non servita dalla rete di distribuzione del gas naturale, così come
DECRETO DIRETT 5/4/2019 – FONDO ROTAZIONE	Art 2	associazione temporanea di imprese (ATI)	indica l'associazione tra imprese autonome per la realizzazione di un singolo progetto. In considerazione della particolare natura giuridica dell'istituto dell'ATI, la cui validità temporale risulta collegabile unicamente alla realizzazione di un determinato intervento, la formalizzazione di tale associazione consiste nel conferimento ad un mandatario, attraverso scrittura privata autenticata dal notaio, di un mandato speciale collettivo per la presentazione dell'intervento comune e per rappresentare le imprese riunite nei rapporti esterni.
D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	attestato di prestazione energetica dell'edificio	documento, redatto nel rispetto delle norme contenute nel presente decreto e rilasciato da esperti qualificati e indipendenti che attesta la prestazione energetica di un edificio attraverso l'utilizzo di specifici descrittori e fornisce raccomandazioni per il miglioramento dell'efficienza energetica

D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	attestato di qualificazione energetica	il documento predisposto ed asseverato da un professionista abilitato, non necessariamente estraneo alla proprietà, alla progettazione o alla realizzazione dell'edificio, nel quale sono riportati i fabbisogni di energia primaria di calcolo, la classe di appartenenza dell'edificio, o dell'unità immobiliare, in relazione al sistema di certificazione energetica in vigore, ed i corrispondenti valori massimi ammissibili fissati dalla normativa in vigore per il caso specifico o, ove non siano fissati tali limiti, per un identico edificio di nuova costruzione;
GSE	Regole applicative 2° C.T.	attestato di prestazione energetica di un edificio	documento, redatto nel rispetto delle norme contenute nel decreto legge 4 giugno 2013, n. 63 (convertito in legge con la legge di conversione 3 agosto 2013, n. 90) e rilasciato da esperti qualificati e indipendenti, che attesta la prestazione energetica di un edificio attraverso l'utilizzo di specifici descrittori e fornisce raccomandazioni per la legge 90/2013, sancisce la sostanziale sostituzione dell'Attestato di certificazione energetica (ACE) con il nuovo Attestato miglioramento dell'efficienza energetica. [Il DL 63/2013, convertito in legge con di prestazione energetica (APE). In attesa della piena attuazione di tale decreto legge, l'ACE e l'APE si considerano equivalenti ai fini dell'applicazione delle disposizioni del Decreto.
		audit energetico	<i>vedi DIAGNOSI ENERGETICA</i>
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	auditor energetico:	figura coincidente con quella dell'EGE per le attività previste dal presente decreto in relazione all'esecuzione di diagnosi energetiche;
DM 152/06	Art 183 Definizioni	autocompostaggio	compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche ((e non domestiche)), ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto;
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	autoconsumatore di energia rinnovabile	cliente finale che produce energia elettrica rinnovabile per il proprio consumo e può immagazzinare o vendere energia elettrica rinnovabile autoprodotta alle condizioni e secondo le modalità di cui all'articolo 30 del presente decreto;
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente - AUC	gruppo di almeno due autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente alle condizioni e secondo le modalità di cui all'articolo 30 del presente decreto;
D.Lgs 79/99	Art 2 Definizioni	autoproduttore	è la persona fisica o giuridica che produce energia elettrica e la utilizza in misura non inferiore al 70% annuo per uso proprio ovvero per uso delle società controllate, della società controllante e delle società controllate dalla medesima controllante, nonché per uso dei soci delle società cooperative di produzione e distribuzione dell'energia elettrica di cui all'articolo 4, numero 8, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, degli appartenenti ai consorzi o società consortili costituiti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili e per gli usi di fornitura autorizzati nei siti industriali anteriormente alla data di entrata in vigore del presente decreto
D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	autorità competente	l'autorità responsabile dei controlli, degli accertamenti e delle ispezioni o la diversa autorità indicata dalla legge regionale, come indicato all'art. 283, comma 1, lettera i) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
DM 51/16	Art 2 - Definizioni	azienda agricola	impresa al cui titolare è stata rilasciata la qualifica di IAP (Imprenditore Agricolo Professionale) da parte dell'Amministrazione competente;
DM 22/11/17	Art 2 - Definizioni	banche	le banche iscritte all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche e integrazioni;
Dlgs 28/11	Art 2 Definizioni	biocarburanti	carburanti liquidi o gassosi per i trasporti ricavati dalla biomassa

DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	biocarburanti	carburanti liquidi per il trasporto ricavati dalla biomassa;
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	biocarburanti avanzati	biocarburanti prodotti a partire dalle materie prime elencate nell'Allegato VIII, parte A del presente decreto;
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	biocarburanti, bioliquidi e combustibili da biomassa a basso rischio di cambiamento indiretto della destinazione d'uso dei terreni	biocarburanti, bioliquidi e combustibili da biomassa le cui materie prime sono state prodotte nell'ambito di sistemi che evitano gli effetti di spostamento dei biocarburanti, dei bioliquidi e dei combustibili da biomassa ottenuti da colture alimentari e foraggere mediante il miglioramento delle pratiche agricole e mediante la coltivazione in aree che non erano precedentemente utilizzate a tal fine, e che sono stati prodotti conformemente ai criteri di sostenibilità per i biocarburanti, i bioliquidi e i combustibili da biomassa di cui all'articolo 42 del presente decreto;
DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	biogas	il gas prodotto dal processo biochimico di fermentazione anaerobica di biomassa;
DM 6/7/12	Art 2 Definizioni	biogas	il gas prodotto dal processo biochimico di fermentazione anaerobica di biomassa
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	biogas	combustibili e carburanti gassosi prodotti dalle biomasse;
Dlgs 28/11	Art 2 Definizioni	bioliquidi	combustibili liquidi per scopi energetici diversi dal trasporto, compresi l'elettricità, il riscaldamento ed il raffreddamento, prodotti dalla biomassa
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	bioliquidi	combustibili liquidi per scopi energetici diversi dal trasporto, compresi l'energia elettrica, il riscaldamento e il raffrescamento, prodotti a partire dalla biomassa;
DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	bioliquidi sostenibili	sono i combustibili liquidi ottenuti dalla biomassa che rispettano i requisiti di sostenibilità di cui all'art. 38 del decreto legislativo n. 28 del 2011;
DM 6/7/12	Art 2 Definizioni	bioliquidi sostenibili	sono i combustibili liquidi ottenuti dalla biomassa che rispettano i requisiti di sostenibilità di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 28 del 2011
DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	bioliquidi sostenibili da filiera, biomassa da filiera e biogas da filiera	i bioliquidi sostenibili, la biomassa e il biogas, prodotti nell'ambito di intese di filiera o contratti quadro, di cui agli articoli 9 e 10 del decreto legislativo n. 102 del 2005, ovvero da filiera corta, vale a dire prodotti entro un raggio di 70 km dall'impianto di produzione dell'energia elettrica; la lunghezza del predetto raggio è misurata come la distanza in linea d'aria che intercorre tra l'impianto di produzione dell'energia elettrica e i confini amministrativi del comune o dei comuni in cui ricade il luogo di produzione dei medesimi;
DM 6/7/12	Art 2 Definizioni	bioliquidi sostenibili da filiera, biomassa da filiera e biogas da filiera	i bioliquidi sostenibili, la biomassa e il biogas, prodotti nell'ambito di intese di filiera o contratti quadro, di cui agli articoli 9 e 10 del decreto legislativo n. 102 del 2005, ovvero da filiera corta, vale a dire prodotti entro un raggio di 70 km dall'impianto di produzione dell'energia elettrica; la lunghezza del predetto raggio è misurata come la distanza in linea d'aria che intercorre tra l'impianto di produzione dell'energia elettrica e i confini amministrativi del comune o dei comuni in cui ricade il luogo di produzione dei medesimi
Dlgs 28/11	Art 2 Definizioni	biomassa	la frazione biodegradabile dei prodotti, rifiuti e residui di origine biologica provenienti dall'agricoltura (comprendente sostanze vegetali e animali), dalla silvicoltura e dalle industrie connesse, comprese la pesca e l'acquacoltura, gli sfalci e le potature provenienti dal verde pubblico e privato, nonché la parte biodegradabile dei rifiuti industriali e urbani
GSE	Regole applicative 2° C.T.	biomassa	combustibili indicati dal D.Lgs.152/06 e s.m.i., Parte quinta, Allegato X, parte II, Sezione 4;

DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	biomassa	frazione biodegradabile dei prodotti, rifiuti, sottoprodotti e residui di origine biologica provenienti dall'agricoltura, comprendente sostanze vegetali e animali, alla silvicoltura e dalle industrie connesse, comprese la pesca e l'acquacoltura, nonché la parte biodegradabile dei rifiuti, compresi i rifiuti industriali e urbani di origine biologica;
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	biomassa agricola	biomassa risultante dall'agricoltura;
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	biomassa forestale	biomassa risultante dalla silvicoltura;
Dlgs 28/11	Art 2 Definizioni	biometano	gas ottenuto a partire da fonti rinnovabili avente caratteristiche e condizioni di utilizzo corrispondenti a quelle del gas metano e idoneo alla immissione nella rete del gas naturale
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	biometano	combustibile ottenuto dalla purificazione del biogas in modo da risultare idoneo per l'immissione in rete gas;
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	biometano avanzato	biometano prodotto dalle materie prime di cui all'Allegato VIII parte A del presente decreto;
DM 22/11/17	Art 2 - Definizioni	Cabina di regia	la cabina di regia istituita ai sensi dell'art. 4, comma 4 del decreto legislativo n. 102 del 2014 e del decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 9 gennaio 2015 di individuazione delle modalità di funzionamento della cabina di regia;
GSE	Regole applicative 2° C.T.	caldaia a biomassa	generatore alimentato (in maniera manuale o automatica) con biomasse combustibili, il cui calore prodotto viene ceduto ad un fluido termo-vettore che, a sua volta, lo cede all'ambiente
D.Lgs 20/07	Art 2 - Definizioni	calore utile	il calore prodotto in un processo di cogenerazione per soddisfare una domanda economicamente giustificabile di calore o di raffreddamento;
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	calore e freddo di scarto	calore o freddo inevitabilmente ottenuti come sottoprodotti negli impianti industriali o di produzione di energia, o nel settore terziario, che si disperderebbero nell'aria o nell'acqua rimanendo inutilizzati e senza accesso a un sistema di teleriscaldamento o teleraffrescamento, nel caso in cui la cogenerazione sia stata o sarà utilizzata o non sia praticabile;
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	carburanti rinnovabili liquidi e gassosi di origine non biologica per il trasporto	carburanti liquidi e gassosi utilizzati nel settore del trasporto, diversi da biocarburanti o biogas, il cui contenuto energetico proviene da fonti rinnovabili. Nel caso in cui il contenuto energetico sia attribuibile ad un mix di fonti rinnovabili e non rinnovabili, si considera solo la frazione relativa alle fonti rinnovabili;
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	carburanti da carbonio riciclato	combustibili e carburanti liquidi e gassosi che sono prodotti da una delle seguenti due categorie: 1) flussi di rifiuti liquidi o solidi di origine non rinnovabile che non sono idonei al recupero di materia ai sensi dell'articolo 179 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152; 2) gas derivante dal trattamento dei rifiuti e dal gas di scarico di origine non rinnovabile che sono prodotti come conseguenza inevitabile e non intenzionale del processo di produzione negli impianti industriali;

DM 51/16	Art 2 - Definizioni	Catalogo degli apparecchi domestici o Catalogo	elenco, reso pubblico e aggiornato periodicamente dal GSE, contenente apparecchi, macchine e sistemi, identificati con marca e modello, per la produzione di energia termica per interventi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) e comma 2, conformi ai requisiti tecnici previsti dal presente decreto. Per apparecchi relativi ad interventi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) e all'articolo 4, comma 2, lettera a), lettera b), lettera d) e lettera e), la potenza termica utile nominale dell'apparecchio è inferiore o uguale a 35 kW. Con riferimento a interventi di cui all'articolo 4, comma 2, lettera c), la superficie solare lorda del collettore o del sistema solare è inferiore o uguale a 50 mq
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	CEI	comitato elettrotecnico italiano;
Dlgs 28/11	Art 2 Definizioni	centrali ibride	centrali che producono energia elettrica utilizzando sia fonti non rinnovabili, sia fonti rinnovabili, ivi inclusi gli impianti di co-combustione, vale a dire gli impianti che producono energia elettrica mediante combustione di fonti non rinnovabili e di fonti rinnovabili.
DM 387/03	Art 2 Definizioni	centrali ibride	centrali che producono energia elettrica utilizzando sia fonti non rinnovabili, sia fonti rinnovabili, ivi inclusi gli impianti di cocombustione, vale a dire gli impianti che producono energia elettrica mediante combustione di fonti non rinnovabili e di fonti rinnovabili;
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	centrali ibride	centrali che producono energia elettrica utilizzando sia fonti non rinnovabili, sia fonti rinnovabili, ivi inclusi gli impianti di co-combustione, vale a dire gli impianti che producono energia elettrica mediante combustione di fonti non rinnovabili e di fonti rinnovabili;
DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	centrali ibride o impianti ibridi	gli impianti definiti dall'art. 2, comma 1, lettera q), del decreto legislativo n. 28 del 2011; ai fini del presente decreto tali impianti sono distinti sulla base delle definizioni di cui alle lettere g) ed h);
DM 6/7/12	Art 2 Definizioni	centrali ibride o impianti ibridi (FER)	gli impianti definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera q), del decreto legislativo n. 28 del 2011. Ai fini del presente decreto tali impianti sono distinti sulla base delle definizioni di cui alle lettere g) ed h)
DM 152/06	Art 183 Definizioni	centro di raccolta	area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento. La disciplina dei centri di raccolta e' data con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
DM 387/03	Art 2 Definizioni	certificati verdi	diritti di cui al comma 3 dell'art. 11 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, rilasciati nell'ambito dell'applicazione delle direttive di cui al comma 5 dell'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
D.Lgs 115/08	Art 2 Definizioni	certificato bianco (TEE)	titolo di efficienza energetica attestante il conseguimento di risparmi di energia grazie a misure di miglioramento dell'efficienza energetica e utilizzabile ai fini dell'adempimento agli obblighi di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e successive modificazioni, e all'articolo 16, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;
DM 11/1/2017	Art 2 - Definizioni	Certificato Bianco o anche titolo di efficienza energetica(TEE):	documento attestante il risparmio energetico riconosciuto. La dimensione commerciale di ogni Certificato Bianco e' pari a una tonnellata equivalente di petrolio (di seguito «TEP»);
D.Lgs.192/05	Allegato A	certificazione energetica dell'edificio	il complesso delle operazioni svolte dai soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), per il rilascio dell'attestato di certificazione energetica e delle raccomandazioni per il miglioramento della prestazione energetica dell'edificio

GSE	Regole applicative 2° C.T.	certificazione energetica dell'edificio	complesso delle operazioni svolte dai soggetti di cui all'art. 4, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 192/05 e s.m.i. per il rilascio dell'attestato di certificazione energetica e delle raccomandazioni per il miglioramento della prestazione energetica dell'edificio; (DM 22 novembre 2012 "Modifica dell'Allegato A del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia")
GSE	Regole applicative 2° C.T.	chiusure trasparenti	tipologie di serramenti delimitanti il volume climatizzato dall'ambiente esterno e/o dai volumi interni non climatizzati, costituite da elementi opachi (telaio e controtelaio) in legno, metallo, materiale plastico, ecc. ed elementi trasparenti; possono essere apribili, parzialmente apribili o fisse; sono incluse finestre, porte finestre, vetrate, cupole solari e lucernai;
DM 152/06	Art 183 Definizioni	circuito organizzato di raccolta	sistema di raccolta di specifiche tipologie di rifiuti organizzato dai Consorzi di cui ai titoli II e III della parte quarta del presente decreto e alla normativa settoriale, o organizzato sulla base di un accordo di programma stipulato tra la pubblica amministrazione ed associazioni imprenditoriali rappresentative sul piano nazionale, o loro articolazioni territoriali, oppure sulla base di una convenzione-quadro stipulata tra le medesime associazioni ed i responsabili della piattaforma di conferimento, o dell'impresa di trasporto dei rifiuti, dalla quale risulti la destinazione definitiva dei rifiuti. All'accordo di programma o alla convenzione-quadro deve seguire la stipula di un contratto di servizio tra il singolo produttore ed il gestore della piattaforma di conferimento, o dell'impresa di trasporto dei rifiuti, in attuazione del predetto accordo o della predetta convenzione;
D.Lgs 79/99	Art 2 Definizioni	cliente	il cliente grossista e finale di energia elettrica
DLgs 93/11	Art 2 Definizioni	cliente civile (gas)	un cliente che acquista gas naturale per il proprio consumo domestico;
D.Lgs 79/99	Art 2 Definizioni	cliente civile (per elettricità)	il cliente che acquista energia elettrica per il proprio consumo domestico, escluse le attività commerciali e professionali
D.Lgs 115/08	Art 2 Definizioni	cliente finale	persona fisica o giuridica che acquista energia per proprio uso finale;
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	cliente finale	cliente che acquista energia, anche sotto forma di vettore energetico, per uso proprio
D.Lgs 79/99	Art 2 Definizioni	cliente finale (per elettricità)	il cliente che acquista energia elettrica per uso proprio
DLgs 93/11	Art 2 Definizioni	cliente finale (per gas)	il cliente che acquista gas naturale per uso proprio, ivi compresi gli impianti di distribuzione di metano per autotrazione che sono considerati clienti finali;
D.Lgs 79/99	Art 2 Definizioni	cliente grossista	qualsiasi persona fisica o giuridica che acquista energia elettrica a scopo di rivendita all'interno o all'esterno del sistema in cui è stabilita
DLgs 93/11	Art 2 Definizioni	cliente grossista	una persona fisica o giuridica, diversa dai gestori dei sistemi di trasporto e dai gestori dei sistemi di distribuzione, che acquista gas naturale a scopo di rivendita all'interno o all'esterno del sistema in cui è stabilita
D.Lgs 79/99	Art 2 Definizioni	cliente idoneo	persona fisica o giuridica che ha la capacità di stipulare contratti di fornitura con qualsiasi produttore, distributore o grossista, sia in Italia sia all'estero
D.Lgs 164/00	Art 2 Definizioni	cliente idoneo (per gas)	la persona fisica o giuridica che ha la capacità, per effetto del presente decreto, di stipulare contratti di fornitura, acquisto e vendita con qualsiasi produttore, importatore, distributore o grossista, sia in Italia che all'estero, ed ha diritto di accesso al sistema
DLgs 93/11	Art 2 Definizioni	cliente non civile (gas)	un cliente che acquista gas naturale non destinato al proprio uso domestico;

D.Lgs 79/99	Art 2 Definizioni	cliente non civile (per elettricità)	la persona fisica o giuridica che acquista <u>energia elettrica</u> non destinata al proprio consumo domestico, inclusi i produttori e i cliente grossisti
D.Lgs 79/99	Art 2 Definizioni	cliente vincolato	il cliente finale che, non rientrando nella categoria dei clienti idonei, e' legittimato a stipulare contratti di fornitura esclusivamente con il distributore che esercita il servizio nell'area territoriale dove e' localizzata l'utenza
DPR 412/93	Art 2 - Definizioni	climatizzazione invernale	l'insieme di funzioni atte ad assicurare, durante il periodo di esercizio dell'impianto termico consentito dalle disposizioni del presente regolamento, il benessere degli occupanti mediante il controllo, all'interno degli ambienti, della temperatura e, ove presenti dispositivi idonei, della umidità, della portata di rinnovo e della purezza dell'aria
D.Lgs.192/05	Allegato A	climatizzazione invernale ed estiva	insieme di funzioni atte ad assicurare il benessere degli ioccupanti mediante il controllo , all'interno degli ambienti, della temperatura e , ove presenti dispositivi idonei, della umidità, della portata di rinnovo e della purezza dell'aria
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	coefficiente di edificazione	rapporto tra la superficie lorda coperta degli immobili e la superficie del terreno di un determinato territorio;
D.Lgs 20/07	Art 2 - Definizioni	cogenerazione	la generazione simultanea in un unico processo di energia termica ed elettrica o di energia termica e meccanica o di energia termica, elettrica e meccanica;
D.Lgs.192/05	Art 2 Definizioni	cogenerazione	produzione simultanea, nell'ambito di un unico processo, di energia termica e di energia elettrica e/o meccanica rispondente ai requisiti di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 19 settembre 2011
D.Lgs 20/07	Art 2 - Definizioni	cogenerazione ad alto rendimento	la cogenerazione con caratteristiche conformi ai criteri indicati nell'allegato III
D.Lgs 79/99	Art 2 Definizioni	cogenerazione (per elettricità)	la produzione combinata di energia elettrica e calore alle condizioni definite dall'Autorita' per l'energia elettrica e il gas, che garantiscano un significativo risparmio di energia rispetto alle produzioni separate
D.Lgs 164/00	Art 2 Definizioni	cogenerazione (per gas)	la produzione combinata di energia elettrica e calore alle condizioni definite dall'Autorita' per l'energia elettrica e il gas
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	colture alimentari e foraggere	colture amidacee, zuccherine o oleaginose prodotte su terreni agricoli come coltura principale, esclusi residui, rifiuti o materie ligno-cellulosiche e le colture intermedie, come le colture intercalari e le colture di copertura, a condizione che l'uso di tali colture intermedie non generi una domanda di terreni supplementari;
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	colture amidacee	colture comprendenti principalmente cereali, indipendentemente dal fatto che siano utilizzati solo i grani ovvero sia utilizzata l'intera pianta, come nel caso del mais verde; tuberi e radici, come patate, topinambur, patate dolci, manioca e ignami; e colture di bulbo-tuberi, quali la colocasia e la xantosoma;
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	combustibili da biomassa	combustibili solidi e gassosi prodotti dalle biomasse;
D.Lgs.192/05	Art 2 Definizioni	combustione	processo mediante il quale l'energia chimica contenuta in sostanze combustibili viene convertita in energia termica utile in generatori di calore (combustione a fiamma) o in energia meccanica in motori endotermici;

DM 152/06	Art 183 Definizioni	commerciante	qualsiasi impresa che agisce in qualita' di committente, al fine di acquistare e successivamente vendere rifiuti, compresi i commercianti che non prendono materialmente possesso dei rifiuti;
DM 11/1/2017	Art 2 - Definizioni	componente rigenerato:	un componente già utilizzato, che necessita di essere sottoposto a processi sostanziali di riparazione e manutenzione straordinaria che consentano di ripristinare le normali condizioni di operativita';
DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	componente rigenerato di un impianto alimentato da fonti rinnovabili	un componente già utilizzato che a seguito di lavorazioni specifiche, se necessarie, viene riportato alle normali condizioni di operatività.
DM 152/06	Art 183 Definizioni	compost di qualita'	prodotto, ottenuto dal compostaggio di rifiuti organici raccolti separatamente, che rispetti i requisiti e le caratteristiche stabilite dall'allegato 2 del decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75, e successive modificazioni;
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	comunita' di energia rinnovabile o comunita' energetica rinnovabile - CER	soggetto giuridico che opera nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 31 del presente decreto;
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	condominio	edificio con almeno due unita immobiliari, di proprietà in via esclusiva di soggetti che sono anche comproprietari delle parti comuni;
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Condotte aerotermitiche	condotte per il trasporto di aria trattata e/o per la ripresa dell'aria degli ambienti serviti e/o dell'aria esterna da un generatore d'aria calda.
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Condotte del gas	insieme di tubi, curve, raccordi ed accessori uniti fra loro per la distribuzione del gas. Le condotte oggetto della presente regola tecnica sono comprese in una delle seguenti specie definite nel decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 aprile 2008: f.1. Condotte di 6a specie: condotte con pressione massima di esercizio (MOP) superiore a 0,04 bar (0,004 MPa) ed inferiore od uguale a 0,5 bar (0,05 Mpa); f.2. Condotte di 7a specie: condotte con pressione massima di esercizio (MOP) inferiore od uguale a 0,04 bar (0,004 MPa).
D.Lgs.192/05	Allegato A	conduttore impianto termico	operatore, dotato di idoneo patentino nei casi prescritti dalla legislazione vigente, che esegue le operazioni di conduzione di un impianto termico;
DEFINIZIONI PER APE		conduzione di impianto termico	insieme delle operazioni necessarie per il normale funzionamento dell'impianto termico, che non richiedono l'uso di utensili né di strumentazione al di fuori di quella installata sull'impianto
D.Lgs.192/05	Allegato A	conduzione impianto termico	insieme delle operazioni necessarie per il normale funzionamento dell'impianto termico, che non richiedono l'uso di utensili né di strumentazione al di fuori di quella installata sull'impianto;
D.Lgs.192/05	Art 2 Definizioni	confine del sistema o confine energetico dell'edificio	confine che include tutte le aree di pertinenza dell'edificio, sia all'interno che all'esterno dello stesso, dove l'energia è consumata o prodotta
DM 11/1/2017	Art 2 - Definizioni	consumo di baseline:	consumo di energia primaria del sistema tecnologico assunto come punto di riferimento ai fini del calcolo dei risparmi energetici addizionali per i quali sono riconosciuti i Certificati Bianchi. Il consumo di baseline è pari al valore del consumo antecedente alla realizzazione del progetto di efficienza energetica, fermo restando quanto previsto all'art. 6, comma 6. Nel caso di nuovi impianti, edifici o siti comunque denominati per i quali non esistono valori di consumi energetici antecedenti all'intervento, il consumo di baseline è pari al consumo di riferimento
DM 387/03	Art 2 Definizioni	consumo di elettricità'	la produzione nazionale di elettricità', compresa l'autoproduzione, sommate le importazioni e detratte le esportazioni (consumo interno lordo di elettricità');

D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	consumo di energia finale	tutta l'energia fornita per l'industria, i trasporti, le famiglie, i servizi e l'agricoltura, con esclusione delle forniture al settore della trasformazione dell'energia e alle industrie energetiche stesse;
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	consumo di energia primaria	il consumo interno lordo di energia, ad esclusione degli usi non energetici;
DM 11/1/2017	Art 2 - Definizioni	consumo di riferimento:	consumo di energia primaria del progetto di riferimento, cioè il consumo che, in relazione al progetto proposto, è attribuibile all'intervento, o l'insieme di interventi, realizzati con i sistemi o con le tecnologie che, alla data di presentazione del progetto, costituiscono l'offerta standard di mercato in termini tecnologici e/o lo standard minimo fissato dalla normativa;
Dlgs 28/11	Art 2 Definizioni	consumo finale lordo di energia	i prodotti energetici forniti a scopi energetici all'industria, ai trasporti, alle famiglie, ai servizi, compresi i servizi pubblici, all'agricoltura, alla silvicoltura e alla pesca, ivi compreso il consumo di elettricità e di calore del settore elettrico per la produzione di elettricità e di calore, incluse le perdite di elettricità e di calore con la distribuzione e la trasmissione
D.Lgs 199/21	Art 2 Definizioni	consumo finale lordo di energia	i prodotti energetici forniti a scopi energetici all'industria, ai trasporti, alle famiglie, ai servizi, compresi i servizi pubblici, all'agricoltura, alla silvicoltura e alla pesca, il consumo di energia elettrica e di calore del settore energetico per la produzione di energia elettrica, di calore e di carburante per il trasporto, e le perdite di energia perdite di energia elettrica e di calore con la distribuzione e la trasmissione;
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	contatore di fornitura	apparecchiatura di misura dell'energia consegnata. Il contatore di fornitura può essere individuale, nel caso in cui misuri il consumo di energia della singola unità immobiliare, o condominiale, nel caso in cui misuri l'energia, con l'esclusione di quella elettrica, consumata da una pluralità di unità immobiliari, come nel caso di un condominio o di un edificio polifunzionale
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	conto termico	sistema di incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 28 dicembre 2012, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n.1. del 2 gennaio 2013;
D.Lgs 79/99	Art 2 Definizioni	contratto di fornitura di energia elettrica	un contratto di fornitura di <u>energia elettrica</u> ad esclusione degli strumenti derivati sull'energia elettrica
D.Lgs 93/11	Art 2 Definizioni	contratto di fornitura (gas)	un contratto di fornitura di gas naturale ad esclusione degli strumenti derivati sul gas naturale
D.Lgs 79/99	Art 2 Definizioni	contratto bilaterale	contratto di fornitura servizi elettrici tra due operatori di mercato
DECRETO DIRETT 5/4/2019 – FONDO ROTAZIONE	Art 2	contratto chiavi in mano	contratto di affidamento unitario a contraente generale il cui oggetto è la consegna al committente dell'opera finita e funzionante.
GSE	Regole applicative 2° C.T.	contratto di rendimento energetico o di prestazione energetica (EPC)	accordo contrattuale tra il beneficiario o chi per esso esercita il potere negoziale e il fornitore di una misura di miglioramento dell'efficienza energetica, verificata e monitorata durante l'intera durata del contratto, dove gli investimenti (lavori, forniture o servizi) realizzati sono pagati in funzione del livello di miglioramento dell'efficienza energetica stabilito contrattualmente o di altri criteri di prestazione energetica concordati, quali i risparmi finanziari (D.Lgs. 102/14)

D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	contratto di rendimento energetico o di prestazione energetica (EPC)	contratto di cui all'articolo 2, comma 2, lettera n), del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, e successive modificazioni;
D.Lgs.192/05	Allegato A	Contratto servizio energia	contratto che nell'osservanza dei requisiti e delle prestazioni di cui al paragrafo 4 del d.lgs. 30 maggio 2008, n. 115, disciplina l'erogazione dei beni e servizi necessari alla gestione ottimale e al miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia;
GSE	Regole applicative 2° C.T.	contratto servizio energia	un contratto che nell'osservanza dei requisiti e delle prestazioni di cui al paragrafo 4 del D.Lgs. 115/08 e s.m.i., disciplina l'erogazione dei beni e servizi necessari alla gestione ottimale e al miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia; (DM 22 novembre 2012)
DPR 412/93	Art 2 - Definizioni	contratto servizio energia	l'atto contrattuale che disciplina l'erogazione dei beni e servizi necessari a mantenere le condizioni di comfort negli edifici nel rispetto delle vigenti leggi in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, provvedendo nel contempo al miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia
GSE	Regole applicative 2° C.T.	contratto servizio energia Plus	si configura come una fattispecie di un contratto di rendimento energetico, come indicato al Paragrafo 2, Allegato 2 del D.Lgs. 115/08;
DM 11/1/2017	Art 2 - Definizioni	contratto tipo:	contratto che, ai fini dell'erogazione dei Certificati Bianchi, disciplina i rapporti tra il soggetto proponente, il soggetto titolare del progetto, ove diverso dal soggetto proponente, e GSE;
D.Lgs.192/05	Allegato A	controllo	verifica del grado di funzionalità ed efficienza di un apparecchio o di un impianto termico eseguita da operatore abilitato ad operare sul mercato, sia al fine dell'attuazione di eventuali operazioni di manutenzione e/o riparazione sia per valutare i risultati conseguiti con dette operazioni;
GSE	Regole applicative 2° C.T.	copertura ventilata	un tipo di copertura in cui è presente un'intercapedine tra il rivestimento e lo strato isolante, progettata in modo tale che l'aria in essa presente possa fluire per effetto camino in modo naturale e/o in modo artificialmente controllato, a seconda delle necessità stagionali e/o giornaliere, al fine di migliorarne le prestazioni energetiche complessive;
GSE	Regole applicative 2° C.T.	corpo illuminante (più precisamente: Apparecchio di illuminazione)	apparecchio che distribuisce, filtra o trasforma la luce emessa da una o più sorgenti luminose; esso comprende tutti i componenti necessari al sostegno, al fissaggio e alla protezione delle sorgenti luminose, ma non le sorgenti luminose stesse e, quando necessario, i circuiti ausiliari unitamente ai dispositivi per la loro connessione al circuito di alimentazione;
DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	costo indicativo annuo degli incentivi o «costo indicativo degli incentivi» di un impianto alimentato da fonti rinnovabili	la sommatoria dei degli incentivi complessivamente riconosciuti, in attuazione del presente decreto e dei precedenti provvedimenti di incentivazione, agli impianti alimentati da fonti rinnovabili diverse dalla fonte fotovoltaica, calcolato con le modalità di cui all'art. 27;
DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	costo indicativo annuo degli incentivi» o «costo indicativo degli incentivi»	e' la sommatoria dei degli incentivi complessivamente riconosciuti, in attuazione del presente decreto e dei precedenti provvedimenti di incentivazione, agli impianti alimentati da fonti rinnovabili diverse dalla fonte fotovoltaica, calcolato con le modalità di cui all'art. 27;
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	criteri ambientali minimi (CAM):	criteri ambientali minimi per categorie di prodotto, adottati con decreto del Ministro dell'ambiente ai sensi del PAN GPP;

DECRETO DIRETT 5/4/2019 – FONDO ROTAZIONE	Art 2	data conclusione dell'investimento	data di chiusura del programma che coincide con quella relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile. Entro 30 giorni da tale data il soggetto beneficiario deve dare comunicazione ad Invitalia della chiusura del programma degli investimenti.
DM 22/11/17	Art 2 - Definizioni	data di avvio della realizzazione del progetto	data inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno formale ad ordinare attrezzature o qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità preliminari non sono considerati come avvio dei lavori;
DM 11/1/2017	Art 2 - Definizioni	data di avvio della realizzazione del progetto:	data di inizio dei lavori di realizzazione dell'intervento. Non rilevano ai fini della determinazione della data di inizio dei lavori il momento di acquisto del terreno, i lavori preparatori, quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità preliminari;
DM 51/16	Art 2 - Definizioni	data di conclusione dell'intervento	data di effettuazione dell'intervento o di ultimazione dei lavori, ivi inclusi i lavori e le attività correlate all'intervento medesimo e per i quali sono state sostenute spese ammissibili agli incentivi ai sensi dell'articolo 5 del decreto. Le prestazioni professionali, comprese la redazione di diagnosi e attestati di prestazione energetica, anche quando espressamente previste dal presente decreto per l'intervento, non rientrano tra le attività da considerare ai fini dell'individuazione della data di conclusione dell'intervento;
DM 6/7/12	Art 2 Definizioni	data di entrata in esercizio commerciale di un impianto (FER)	è la data, comunicata dal produttore al GSE, a decorrere dalla quale ha inizio il periodo di incentivazione
DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	data di entrata in esercizio commerciale di un impianto alimentato da fonti rinnovabili	la data, comunicata dal produttore al GSE, a decorrere dalla quale ha inizio il periodo di incentivazione;
DM 6/7/12	Art 2 Definizioni	data di entrata in esercizio di un impianto (FER)	è la data in cui, al termine dell'intervento, si effettua il primo funzionamento dell'impianto in parallelo con il sistema elettrico, così come risultante dal sistema GAUDI'
DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	data di entrata in esercizio di un impianto alimentato da fonti rinnovabili	la data in cui, al termine dell'intervento di realizzazione delle opere funzionali all'esercizio dell'impianto, si effettua il primo funzionamento dell'impianto in parallelo con il sistema elettrico, così come risultante dal sistema GAUDI;
DM 11/1/2017	Art 2 - Definizioni	data di prima attivazione del progetto:	data nella quale il progetto inizia a produrre risparmi addizionali di energia primaria;
DECRETO DIRETT 5/4/2019 – FONDO ROTAZIONE	Art 2	debito non onorato	mancato pagamento di almeno due rate dovute ai sensi del contratto di finanziamento;

DM 152/06	Art 183 Definizioni	deposito temporaneo	il raggruppamento dei rifiuti e il deposito preliminare alla raccolta ai fini del trasporto di detti rifiuti in un impianto di trattamento, effettuati, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, da intendersi quale l'intera area in cui si svolge l'attività che ha determinato la produzione dei rifiuti o, per gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile, presso il sito che sia nella disponibilità giuridica della cooperativa agricola, ivi compresi i consorzi agrari, di cui gli stessi sono soci, alle seguenti condizioni: 1) i rifiuti contenenti gli inquinanti organici persistenti di cui al regolamento (CE) 850/2004, e successive modificazioni, devono essere depositati nel rispetto delle norme tecniche che regolano lo stoccaggio e l'imballaggio dei rifiuti contenenti sostanze pericolose e gestiti conformemente al suddetto regolamento; 2) i rifiuti devono essere raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative, a scelta del produttore dei rifiuti: con cadenza almeno trimestrale,
DM 152/06	Art 183 Definizioni	detentore	il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che ne è in possesso;
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	diagnosi energetica (audit energetico)	procedura sistematica finalizzata a ottenere un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di una attività o impianto industriale o commerciale o di servizi pubblici o privati, a individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e a riferire in merito ai risultati
D.Lgs.192/05	Allegato A	diagnosi energetica	elaborato tecnico che individua e quantifica le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo dei costi-benefici dell'intervento, individua gli interventi per la riduzione della spesa energetica e i relativi tempi di ritorno degli investimenti nonché i possibili miglioramenti di classe dell'edificio nel sistema di certificazione energetica e la motivazione delle scelte impiantistiche che si vanno a realizzare. La diagnosi deve riguardare sia l'edificio che l'impianto
DEFINIZIONI PER APE		diagnosi energetica	elaborato tecnico che individua e quantifica le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo dei costi benefici dell'intervento, individua gli interventi per la riduzione della spesa energetica e i relativi tempi di ritorno degli investimenti nonché i possibili miglioramenti di classe dell'edificio nel sistema di certificazione energetica e la motivazione delle scelte impiantistiche che si vanno a realizzare
GSE	Regole applicative 2° C.T.	diagnosi energetica:	elaborato tecnico che individua e quantifica le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo dei costi benefici dell'intervento, individua gli interventi per la riduzione della spesa energetica e i relativi tempi di ritorno degli investimenti nonché i possibili miglioramenti di classe dell'edificio nel sistema di certificazione energetica e la motivazione delle scelte impiantistiche che si vanno a realizzare; la diagnosi deve riguardare sia l'edificio che l'impianto; (DM 22 novembre 2012) Ai fini dell'applicazione del Decreto, la diagnosi energetica va eseguita anche con riferimento all'attività o impianto industriale o ai servizi pubblici o privati, ove presenti; (D.Lgs. 115/08)

DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Disimpegno	<p>locale con strutture/elementi separanti di caratteristiche di resistenza al fuoco e/o aerazione predeterminate:</p> <p>g.1- disimpegno di tipo 1: locale con strutture/elementi separanti di caratteristiche minime REI/EI sO con porte EI sO;</p> <p>g.2- disimpegno di tipo 2: locale con strutture/elementi separanti di caratteristiche minime REI/EI 60 con porte EI 60;</p> <p>g.3- disimpegno di tipo 3: disimpegno di tipo 2 con le seguenti ulteriori caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● superficie in pianta netta minima pari a 2 m²; ● aperture di aerazione permanenti di superficie complessiva non inferiore a 0,5 m² realizzate su parete esterna. In alternativa, per apparecchi alimentati con gas a densità non superiore a 0,8, è consentito l'utilizzo di un condotto di aerazione di sezione non inferiore a 0,1 m²; qualora i locali fossero interrati, il condotto di aerazione deve sfociare all'esterno a filo del piano di riferimento, anche senza il requisito di attestazione per il disimpegno.
D.Lgs 79/99	Art 2 Definizioni	dispacciamento	e' l'attività diretta ad impartire disposizioni per l'utilizzazione e l'esercizio coordinati degli impianti di produzione, della rete di trasmissione e dei servizi ausiliari.
D.Lgs 115/08	Art 2 Definizioni	distributore di energia ovvero distributore di forme di energia diverse dall'elettricità e dal gas	persona fisica o giuridica responsabile del trasporto di energia al fine della sua fornitura a clienti finali e a stazioni di distribuzione che vendono energia a clienti finali. Da questa definizione sono esclusi i gestori dei sistemi di distribuzione del gas e dell'elettricità, i quali rientrano nella definizione di cui alla lettera r);
DM 11/1/2017	Art 2 - Definizioni	distributore:	la persona giuridica che effettua attività di trasporto dell'energia elettrica e gas attraverso le reti di distribuzione affidate in concessione in un ambito territoriale di competenza, o in sub-concessione dalla impresa distributrice titolare della concessione, e la persona fisica o giuridica che effettua attività di trasporto di gas naturale attraverso reti di gasdotti locali per la consegna ai clienti finali;
D.Lgs 79/99	Art 2 Definizioni	distribuzione	il trasporto e la trasformazione di energia elettrica su reti di distribuzione a media e bassa tensione per le consegne ai clienti finali
D.Lgs 20/07	Art 2 - Definizioni	domanda economicamente giustificabile	una domanda non superiore al fabbisogno di calore o di raffreddamento e che sarebbe altrimenti soddisfatta a condizioni di mercato mediante processi di generazione di energia diversi dalla cogenerazione;
DM 51/16	Art 2 - Definizioni	edifici esistenti e fabbricati rurali esistenti	edifici e fabbricati rurali, comprese le pertinenze, iscritti al catasto edilizio urbano, ad esclusione degli edifici in costruzione (categoria F/3), alla data di presentazione dell'istanza di incentivazione;
D.Lgs.192/05	Art 2 Definizioni	edificio	e' un sistema costituito dalle strutture edilizie esterne che delimitano uno spazio di volume definito, dalle strutture interne che ripartiscono detto volume e da tutti gli impianti e dispositivi tecnologici che si trovano stabilmente al suo interno; la superficie esterna che delimita un edificio puo' confinare con tutti o alcuni di questi elementi: l'ambiente esterno, il terreno, altri edifici; il termine puo' riferirsi a un intero edificio ovvero a parti di edificio progettate o ristrutturate per essere utilizzate come unità immobiliari a se' stanti

GSE	Regole applicative 2° C.T.	edificio	sistema costituito dalle strutture edilizie esterne che delimitano uno spazio di volume definito, dalle strutture interne che ripartiscono detto volume e da tutti gli impianti, dispositivi tecnologici ed arrediche si trovano al suo interno; la superficie esterna che delimita un edificio può confinare con tutti o alcuni di questi elementi: l'ambiente esterno, il terreno, altri edifici; (D.P.R.412/93) Nel caso di fabbricato destinato ad uso esclusivamente o prevalentemente residenziale, per edificio si intende il complesso unitario di alloggi e relative pertinenze, sia esso modulo isolato o parte di un insieme, servito da un unico corpo scala.
DPR 412/93	Art 2 - Definizioni	edificio	un sistema costituito dalle strutture edilizie esterne che delimitano uno spazio di volume definito, dalle strutture interne che ripartiscono detto volume e da tutti gli impianti, dispositivi tecnologici ed arredi che si trovano al suo interno; la superficie esterna che delimita un edificio puo' confinare con tutti o alcuni di questi elementi: l'ambiente esterno, il terreno, altri edifici
D.Lgs.192/05	Art 2 Definizioni	edificio di proprieta' pubblica	edificio di proprietà dello Stato, delle Regioni o degli Enti locali nonché di altri enti pubblico, anche economici ed occupati dai predetti soggetti
D.Lgs.192/05	Art 2 Definizioni	edificio a energia quasi zero	edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del presente decreto, che rispetta i requisiti definiti al decreto di cui all'articolo 4, comma 1. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo e' coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta in situ
D.Lgs.192/05	Art 2 Definizioni	edificio adibito ad uso pubblico	edificio nel quale si svolge, in tutto o in parte, l'attivita' istituzionale di enti pubblici
DPR 412/93	Art 2 - Definizioni	edificio adibito ad uso pubblico	un edificio nel quale si svolge, in tutto o in parte, l'attivita' istituzionale di Enti pubblici;
D.Lgs.192/05	Art 2 Definizioni	edificio di nuova costruzione	e' un edificio per il quale la richiesta di permesso di costruire o denuncia di inizio attivita', comunque denominato, sia stata presentata successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto
Dlgs 28/11	Atr 2 Definizioni	edificio di nuova costruzione	edificio per il quale la richiesta del pertinente titolo edilizio, comunque denominato, sia stata presentata successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto
DPR 412/93	Art 2 - Definizioni	edificio di nuova costruzione	salvo quanto previsto dall'articolo 7 comma 3, un edificio per il quale la richiesta di concessione edilizia sia stata presentata successivamente alla data di entrata in vigore del regolamento stesso;
DPR 412/93	Art 2 - Definizioni	edificio di proprieta' pubblica	un edificio di proprieta' dello Stato, delle Regioni, degli Enti Locali, nonche' di altri Enti Pubblici, anche economici, destinato sia allo svolgimento delle attivita' dell'Ente, sia ad altre attivita' o usi, compreso quello di abitazione privata;
D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	edificio di riferimento o target per un edificio sottoposto a verifica progettuale, diagnosi, o altra valutazione energetica	edificio identico in termini di geometria (sagoma, volumi, superficie calpestabile, superfici degli elementi costruttivi e dei componenti), orientamento, ubicazione territoriale, destinazione d'uso e situazione al contorno, e avente caratteristiche termiche e parametri energetici predeterminati
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	edificio polifunzionale	edificio destinato a scopi diversi e occupato da almeno due soggetti che devono ripartire tra loro la fattura dell'energia acquistata;
D.Lgs 115/08	Art 2 Definizioni	efficienza energetica	il rapporto tra i risultati in termini di rendimento, servizi, merci o energia, da intendersi come prestazione fornita, e l'immissione di energia;
D.Lgs.192/05	Art 2 Definizioni	elemento edilizio	sistema tecnico per l'edilizia o componente dell'involucro di un edificio

D.Lgs 20/07	Art 2 - Definizioni	elettricità' da cogenerazione	l'elettricità' generata in un processo abbinato alla produzione di calore utile e calcolata secondo la metodologia riportata nell'allegato II
D.Lgs 20/07	Art 2 - Definizioni	elettricità' di integrazione	l'energia elettrica richiesta alla rete elettrica esterna quando la domanda di elettricità' dell'utenza alimentata dall'impianto di cogenerazione è superiore alla produzione elettrica del processo di cogenerazione
D.Lgs 20/07	Art 2 - Definizioni	elettricità' di riserva	l'elettricità' fornita dalla rete elettrica esterna in caso di interruzione o perturbazione del processo di cogenerazione, compresi i periodi di manutenzione
DM 387/03	Art 2 Definizioni	elettricità' prodotta da fonti energetiche rinnovabili	l'elettricità' prodotta da impianti alimentati esclusivamente con fonti energetiche rinnovabili, la produzione imputabile di cui alla lettera g), nonché l'elettricità' ottenuta da fonti rinnovabili utilizzata per riempire i sistemi di stoccaggio, ma non l'elettricità' prodotta come risultato di detti sistemi;
DM 152/06	Art 183 Definizioni	emissioni	le emissioni in atmosfera di cui all'articolo 268, comma 1, lettera b);
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	ENEA	Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile;
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	energia	tutte le forme di prodotti energetici, combustibili, energia termica, energia rinnovabile, energia elettrica o qualsiasi altra forma di energia, come definiti all'articolo 2, lettera d), del regolamento (CE) n. 1099/2008 del Parlamento e del Consiglio del 22 ottobre 2008;
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	energia dell'ambiente	energia termica naturalmente disponibile ed energia accumulata in ambienti confinati, che può essere immagazzinata nell'aria dell'ambiente, esclusa l'aria esausta, o nelle acque superficiali o reflue;
D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	energia primaria	energia, da fonti rinnovabili e non, che non ha subito alcun processo di conversione o trasformazione
DM 11/1/2017	Art 2 - Definizioni	energia elettrica o gas complessivamente distribuiti sul territorio nazionale:	rispettivamente la somma dell'energia elettrica, a tutti i livelli di tensione, o la somma del gas trasportati ai clienti finali da tutti i soggetti aventi diritto ad esercitare l'attività' di distribuzione ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli autoconsumi dei medesimi soggetti;
DM 11/1/2017	Art 2 - Definizioni	energia elettrica o gas distribuiti da un distributore:	rispettivamente l'energia elettrica, a tutti i livelli di tensione, o il gas trasportati ai clienti finali connessi alla rete dello stesso distributore avente diritto ad esercitare l'attività' di distribuzione ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli autoconsumi del distributore medesimo;
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	energia geotermica	energia immagazzinata sotto forma di calore sotto la crosta terrestre;
Dlgs 28/11	Art 2 Definizioni	energia geotermica	energia immagazzinata sotto forma di calore nella crosta terrestre
Dlgs 28/11	Art 2 Definizioni	energia idrotermica	energia immagazzinata nelle acque superficiali sotto forma di calore
Dlgs 28/11	Art 2 Definizioni	energia aerotermica	energia accumulata nell'aria ambiente sotto forma di calore
GSE	Regole applicative 2° C.T.	energia aerotermica	energia accumulata nell'aria ambiente sotto forma di calore; (D.Lgs. 28/11)
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	energia condivisa	in una comunità' di energia rinnovabile o in un gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente, e' pari al minimo, in ciascun periodo orario, tra l'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili e l'energia elettrica prelevata dall'insieme dei clienti finali associati situati nella stessa zona di mercato;
D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	energia consegnata o fornita	energia espressa per vettore energetico finale, fornita al confine dell'edificio agli impianti tecnici per produrre energia termica o elettrica per i servizi energetici dell'edificio

Dlgs 199/21	Art 2 Definizioni	energia da fonti rinnovabili oppure energia rinnovabile	energia proveniente da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire energia eolica, solare, termico e fotovoltaico, e geotermica, energia dell'ambiente, energia mareomotrice, del moto ondoso e altre forme di energia marina, energia idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas
D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	energia da fonti rinnovabili	energia proveniente da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica e oceanica, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas
Dlgs 28/11	Art 2 Definizioni	energia da fonti rinnovabili	energia proveniente da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica e oceanica, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas
DEFINIZIONI PER APE		energia da fonti rinnovabili	energia proveniente da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica e oceanica, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas
D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	energia esportata	quantita' di energia, relativa a un dato vettore energetico, generata all'interno del confine del sistema e ceduta per l'utilizzo all'esterno dello stesso confine
GSE	Regole applicative 2° C.T.	energia geotermica	energia immagazzinata sotto forma di calore nella crosta terrestre; (D.Lgs. 28/11)
GSE	Regole applicative 2° C.T.	energia idrotermica	energia immagazzinata nelle acque superficiali sotto forma di calore; (D.Lgs. 28/11)
D.Lgs.192/04	Art 2 Definizioni	energia primaria	energia, da fonti rinnovabili e non, che non ha subito alcun processo di conversione o trasformazione
D.Lgs.192/05	Art 2 Definizioni	energia prodotta in situ	energia prodotta o captata o prelevata all'interno del confine del sistema
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	energia termica	calore per riscaldamento e/o raffreddare, sia per uso industriale che civile;
D.Lgs 115/08	Art 2 Definizioni	ESCO	persona fisica o giuridica che fornisce servizi energetici ovvero altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utente e, cio' facendo, accetta un certo margine di rischio finanziario. Il pagamento dei servizi forniti si basa, totalmente o parzialmente, sul miglioramento dell'efficienza energetica conseguito e sul raggiungimento degli altri criteri di rendimento stabiliti
GSE	Regole applicative 2° C.T.	ESCo	persona fisica o giuridica che fornisce servizi energetici ovvero altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utente e, ciò facendo, accetta un certo margine di rischio finanziario. Il pagamento dei servizi forniti si basa, totalmente o parzialmente, sul miglioramento dell'efficienza energetica conseguito e sul raggiungimento degli altri criteri di rendimento stabiliti (D.lgs. 102/14);
DM 22/11/17	Art 2 - Definizioni	ESCO (Energy Service Company)	persona giuridica che fornisce servizi energetici ovvero altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utente e, cio' facendo, accetta un certo margine di rischio finanziario. Il pagamento dei servizi forniti si basa, totalmente o parzialmente, sul miglioramento dell'efficienza energetica conseguito e sul raggiungimento degli altri criteri di rendimento stabiliti. Ai fini dell'accesso alle agevolazioni di cui al presente decreto, le ESCO devono essere certificate secondo la norma UNI CEI 11352;
DM 51/16	Art 2 - Definizioni	esecuzione a regola d'arte	interventi e prestazioni eseguite e/o fornite secondo quanto previsto dalle vigenti normative tecniche in riferimento alle opere e/o prestazioni realizzate e/o fornite;

D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	esercente l'attività di misura del gas naturale	soggetto che eroga l'attività di misura di cui all'articolo 4, comma 17 della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico n.11 del 2007, e successive modificazioni;
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	esercente l'attività di misura dell'energia elettrica	soggetto che eroga l'attività di misura di cui all'articolo 4, comma 6 della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico n.11 del 2007, e successive modificazioni;
D.Lgs.192/05	Allegato A	esercizio	attività che dispone e coordina, nel rispetto delle prescrizioni relative alla sicurezza, al contenimento dei consumi energetici e alla salvaguardia dell'ambiente, le attività relative all'impianto termico, come la conduzione, la manutenzione e il controllo, e altre operazioni per specifici componenti d'impianto;
DPR 412/93	Art 2 - Definizioni	esercizio e manutenzione di un impianto termico	il complesso di operazioni che comporta l'assunzione di responsabilità finalizzata alla gestione degli impianti includente: conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria e controllo, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici e di salvaguardia ambientale;
DM 22/11/17	Art 2 - Definizioni	ESL	l'Equivalentente Sovvenzione Lordo, e' l'importo dell'aiuto se fosse stato erogato al beneficiario sotto forma di sovvenzione al se fosse stato erogato al beneficiario sotto forma di sovvenzione lordo di qualsiasi imposta o altro onere;
D.Lgs 115/08	Art 2 Definizioni	ESPCo	soggetto fisico o giuridico, ivi incluse le imprese artigiane e le loro forme consortili, che ha come scopo l'offerta di servizi energetici atti al miglioramento dell'efficienza nell'uso dell'energia;
D.Lgs 115/08	Art 2 Definizioni	esperto in Gestione dell'energia (EGE)	persona fisica certificata secondo la norma UNI CEI 11339 rilasciata da organismo accreditato che, tra l'altro, esegue diagnosi energetiche conformi alle norme UNI CEI EN 16247;
DM 22/11/17	Art 2 - Definizioni	evento di escussione	il mancato pagamento, anche parziale, delle somme dovute per capitale o interessi ai sensi dell'operazione finanziaria garantita dalla garanzia concessa ai sensi del presente decreto;
D.Lgs.192/05	Art 2 Definizioni	fabbisogno annuale globale di energia primaria	quantità di energia primaria relativa a tutti i servizi considerati nella determinazione della prestazione energetica, erogata dai sistemi tecnici presenti all'interno del confine del sistema, calcolata su un intervallo temporale di un anno
D.Lgs.192/05	Allegato A	fabbisogno annuo di energia primaria per la Climatizzazione invernale	è la quantità di energia primaria globalmente richiesta, nel corso di un anno, per mantenere negli ambienti riscaldati la temperatura di progetto, in regime di attivazione continuo;
D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	fabbricato	sistema costituito dalle strutture edilizie esterne, costituenti l'involucro dell'edificio, che delimitano un volume definito e dalle strutture interne di ripartizione dello stesso volume. Sono esclusi gli impianti e i dispositivi tecnologici che si trovano al suo interno
D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	fattore di conversione in energia primaria	rapporto adimensionale che indica la quantità di energia primaria impiegata per produrre un'unità di energia fornita per un dato vettore energetico; tiene conto dell'energia necessaria per l'estrazione, il processamento, lo stoccaggio, il trasporto e, nel caso dell'energia elettrica, del rendimento medio del sistema di generazione e delle perdite medie di trasmissione del sistema elettrico nazionale e nel caso del teleriscaldamento, delle perdite medie di distribuzione della rete. Questo fattore può riferirsi all'energia primaria non rinnovabile, all'energia primaria rinnovabile o all'energia primaria totale come somma delle precedenti

D.Lgs 115/08	Art 2 Definizioni	finanziamento tramite terzi	accordo contrattuale che comprende un terzo, oltre al fornitore di energia e al beneficiario della misura di miglioramento dell'efficienza energetica, che fornisce i capitali per tale misura e addebita al beneficiario un canone pari a una parte del risparmio energetico conseguito avvalendosi della misura stessa. Il terzo puo' essere una ESCO;
D.Lgs.192/05	Allegato A	fluido termovettore	fluido mediante il quale l'energia termica viene trasportata all'interno dell'edificio, fornita al confine energetico dell'edificio oppure esportata all'esterno;
GSE	Regole applicative 2° C.T.	foglio	porzioni di territorio comunale che il catasto rappresenta nelle proprie mappe cartografiche. Il dato deve essere sempre indicato;
D.Lgs.192/05	Allegato A	fonti energetiche rinnovabili	sono quelle definite all'art. 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo del 28 marzo 2011, n. 28;
D.Lgs 79/99	Art 2 Definizioni	fonti energetiche rinnovabili	il sole, il vento, le risorse idriche, le risorse geotermiche, le maree, il moto ondoso e la trasformazione in energia elettrica dei prodotti vegetali o dei rifiuti organici.
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	fornitore di combustibile	soggetto tenuto al pagamento dell'accisa sui prodotti energetici che immette in consumo per l'azionamento dei veicoli e dei mezzi di trasporto ferroviario nonche' il soggetto tenuto al pagamento dell'accisa sull'energia elettrica destinata al consumo nel sistema stradale e ferroviario;
D.Lgs 115/08	Art 2 Definizioni	fornitore di servizi energetici	soggetto che fornisce servizi energetici, che puo' essere uno dei soggetti di cui alle lettere i), q), r), s), z) ed aa);
DLgs 93/11	Art 2 Definizioni	fornitura (gas)	la vendita, compresa la rivendita, di gas naturale, compreso il gas naturale liquefatto (GNL), ai clienti
D.Lgs 79/99	Art 2 Definizioni	fornitura (per elettricità)	la vendita, compresa la rivendita, <u>di energia elettrica</u> ai clienti
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	garanzia di origine	documento elettronico che serve esclusivamente a provare a un cliente finale che una determinata quota o quantita' di energia e' stata prodotta da fonti rinnovabili;
Dlgs 28/11	Art 2 Definizioni	garanzia di origine	documento elettronico che serve esclusivamente a provare ad un cliente finale che una determinata quota o un determinato quantitativo di energia sono stati prodotti da fonti rinnovabili come previsto all'articolo 3, paragrafo 6, della direttiva 2003/54/CE e dai provvedimenti attuativi di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 18 giugno 2007, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 125
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Gas combustibile	ogni combustibile che è allo stato gassoso alla temperatura di 15°C e alla pressione assoluta di 101s mbar, come definito nelle norme tecniche vigenti.
DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	gas derivante dai processi di depurazione	e' il gas prodotto dal processo biochimico di fermentazione anaerobica di fanghi prodotti in impianti deputati esclusivamente al trattamento delle acque reflue civili e industriali;
DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	gas di discarica	e' il gas prodotto dal processo biochimico di fermentazione anaerobica di rifiuti stoccati in discarica;
DECRETO DIRETT 5/4/2019 – FONDO ROTAZIONE	Art 2	general contractor o contraente generale	azienda o individuo titolare di un contratto cosiddetto “chiavi in mano” con altre organizzazioni o individui (committente) per la realizzazione di “chiavi in mano” con altre organizzazioni o individui (committente) per la realizzazione di un’opera. Il general contractor è il firmatario dell’opera o il primo contraente del contratto del progetto ed è il responsabile dei modi e dei metodi utilizzati in fase di progettazione ed esecuzione dell’opera;

D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	generatore di calore	la parte di un impianto termico che genera calore utile avvalendosi di uno o piu' dei seguenti processi: 1) la combustione di combustibili, ad esempio in una caldaia; 2) l'effetto Joule che avviene negli elementi riscaldanti di un impianto di riscaldamento a resistenza elettrica; 3) la cattura di calore dall'aria ambiente, dalla ventilazione dell'aria esausta, dall'acqua o da fonti di calore sotterranee attraverso una pompa di calore; 4) la trasformazione dell'irraggiamento solare in energia termica con impianti solari termici
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Generatore di aria calda a scambio diretto:	apparecchio destinato al riscaldamento dell'aria mediante produzione di calore in una camera di combustione con scambio termico attraverso pareti dello scambiatore, senza fluido intermedio, in cui il flusso dell'aria è mantenuto da uno o più ventilatori.
GSE	Regole applicative 2° C.T.	generatore di calore (caldaia) a condensazione	tipologia di generatore di calore che può sfruttare utilmente il calore derivante dalla condensazione del vapore d'acqua presente nei fumi; è caratterizzato da un rendimento termico utile istantaneo che può superare il 100% (con riferimento al p.c.i. del combustibile in ingresso);
DM 152/06	Art 183 Definizioni	gestione	la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario. Non costituiscono attività di gestione dei rifiuti le operazioni di prelievo, raggruppamento, cernita e deposito preliminari alla raccolta di materiali o sostanze naturali derivanti da eventi atmosferici o meteorici, ivi incluse mareggiate e piene, anche ove frammenti ad altri materiali di origine antropica effettuate, nel tempo tecnico strettamente necessario, presso il medesimo sito nel quale detti eventi li hanno depositati;
DM 152/06	Art 183 Definizioni	gestione integrata dei rifiuti	il complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade come definita alla lettera oo), volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti;
D.Lgs 93/11	Art 2 Definizioni	gestore del sistema di distribuzione	qualsiasi persona fisica o giuridica che svolge la funzione di distribuzione ed è responsabile della gestione, della manutenzione e, se necessario, dello sviluppo del sistema di distribuzione in una data zona ed, eventualmente, delle relative interconnessioni con altri sistemi, nonché di assicurare la capacità a lungo termine del sistema di soddisfare richieste ragionevoli di distribuzione di gas naturale;
D.Lgs 115/08	Art 2 Definizioni	gestore del sistema di distribuzione ovvero impresa di distribuzione	persona fisica o giuridica responsabile della gestione, della manutenzione e, se necessario, dello sviluppo del sistema di distribuzione dell'energia elettrica o del gas naturale in una data zona e, se del caso, delle relative interconnessioni con altri sistemi, e di assicurare la capacità a lungo termine del sistema di soddisfare richieste ragionevoli di distribuzione di energia elettrica o gas naturale;
D.Lgs 79/99	Art 2 Definizioni	gestore del sistema di trasmissione	qualsiasi persona fisica o giuridica responsabile della gestione, della manutenzione e dello sviluppo del sistema di trasmissione in una data zona e delle relative interconnessioni con altri sistemi, e di assicurare la capacità a lungo termine del sistema di soddisfare richieste ragionevoli di trasmissione di energia elettrica

D.Lgs 79/99	Art 2 Definizioni	gestore del sistema di distribuzione	qualsiasi persona fisica o giuridica responsabile della gestione, della manutenzione e dello sviluppo del sistema di distribuzione in una data zona e delle relative interconnessioni con altri sistemi, e di assicurare la capacita' a lungo termine del sistema di soddisfare richieste ragionevoli di distribuzione di energia elettrica
DLgs 93/11	Art 2 Definizioni	gestore del sistema di trasporto	qualsiasi persona fisica o giuridica che svolge l'attivita' di trasporto ed e' responsabile della gestione, della manutenzione e, se necessario, dello sviluppo del sistema di trasporto in una data zona ed, eventualmente, delle relative interconnessioni con altri sistemi, nonche' di assicurare la capacita' a lungo termine del sistema di soddisfare richieste ragionevoli di trasporto di gas naturale;
DM 387/03	Art 2 Definizioni	Gestore della rete:	Gestore della rete di trasmissione nazionale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
DM 387/03	Art 2 Definizioni	Gestore di rete	persona fisica o giuridica responsabile, anche non avendone la proprieta', della gestione di una rete elettrica con obbligo di connessione di terzi, nonche' delle attivita' di manutenzione e di sviluppo della medesima, ivi inclusi il Gestore della rete e le imprese distributrici, di cui al decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
DPR 412/93	Art 2 - Definizioni	gradi giorno di una localita'	la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, delle sole differenze positive giornaliere tra la temperatura dell'ambiente, convenzionalmente fissata a 20°C, e la temperatura media esterna giornaliera; l'unita' di misura utilizzata e' il grado giorno (GG).
D.Lgs.192/05	Allegato A	gradi giorno di una localita'	è il parametro convenzionale rappresentativo delle condizioni climatiche locali, utilizzato per stimare al meglio il fabbisogno energetico necessario per mantenere gli ambienti ad una temperatura prefissata; l'unità di misura utilizzata è il grado giorno, GG;
GSE	Regole applicative 2° C.T.	Gradi-giorno (GG)	è il parametro convenzionale rappresentativo delle condizioni climatiche locali, utilizzato per stimare al meglio il fabbisogno energetico necessario per mantenere gli ambienti ad una temperatura prefissata; l'unità di misura utilizzata è il grado-giorno, GG; (DM 22 novembre 2012)
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	grande impresa	ogni entita', a prescindere dalla forma giuridica, che eserciti un'attivita' economica con piu' di 250 occupati e con un fatturato annuo che superi i 50 milioni di euro, oppure il cui totale di bilancio annuo superi i 43 milioni di euro, i cui effettivi e soglie finanziarie sono calcolabili secondo i criteri e i principi stabiliti dalla raccomandazione 2003/362/CE della Commissione europea del 6 maggio 2003
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	GSE	Gestore dei servizi energetici S.p.A.;
DM 51/16	Art 2 - Definizioni	GSE	Gestore dei Servizi Energetici S.p.A., soggetto responsabile della gestione degli incentivi e delle attività di cui al presente decreto;
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Guaina (o contro tubo)	tubo di protezione in cui passa una tubazione gas.
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	immobili della pubblica amministrazione centrale	edifici o parti di edifici di proprietà della pubblica amministrazione centrale, e da essa occupati;

DM 51/16	Art 2 - Definizioni	Impegno di spesa annua cumulata	sommatoria degli incentivi annui, che il GSE si impegna a riconoscere, in attuazione del presente decreto, ai soggetti responsabili. Tale impegno considera gli importi erogati dal GSE nell'anno di riferimento, calcolati secondo le modalità di cui all'articolo 7, sulla base dei contratti attivati dall'avvio del meccanismo i cui ratei sono in pagamento nell'anno di riferimento. Per le Amministrazioni pubbliche, la spesa annua cumulata indicata all'articolo 1, comma 3, comprende anche le risorse erogate dal GSE in acconto prima della realizzazione dell'intervento, impegno di spesa annua cumulata secondo la procedura di cui all'articolo 6, comma 4
DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	impianti ibridi alimentati da rifiuti parzialmente biodegradabili» o «impianti alimentati con la frazione biodegradabile dei rifiuti	sono impianti alimentati da rifiuti dei quali la frazione biodegradabile e' superiore al 10% in peso, ivi inclusi gli impianti alimentati da rifiuti urbani a valle della raccolta differenziata;
DM 387/03	Art 2 Definizioni	impianti alimentati da fonti rinnovabili programmabili	impianti alimentati dalle biomasse e dalla fonte idraulica, ad esclusione, per quest'ultima fonte, degli impianti ad acqua fluente, nonche' gli impianti ibridi, di cui alla lettera d);
DM 387/03	Art 2 Definizioni	impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili o comunque non assegnabili ai servizi di regolazione di punta	impianti alimentati dalle fonti rinnovabili che non rientrano tra quelli di cui alla lettera b);
DM 6/7/12	Art 2 Definizioni	impianti ibridi alimentati da rifiuti parzialmente biodegradabili o impianti alimentati con la frazione biodegradabile dei rifiuti	sono impianti alimentati da rifiuti dei quali la frazione biodegradabile è superiore al 10% in peso, ivi inclusi gli impianti alimentati da rifiuti urbani a valle della raccolta differenziata
DM 6/7/12	Art 2 Definizioni	impianto alimentato da fonti rinnovabili	l'insieme delle opere e delle apparecchiature, funzionalmente interconnesse, destinate alla conversione dell'energia rinnovabile in energia elettrica. Esso comprende in particolare: i) le opere, compresi eventuali edifici e i macchinari che consentono l'utilizzo diretto oppure il trattamento della fonte rinnovabile e il suo successivo utilizzo per la produzione di energia elettrica; ii) i gruppi di generazione dell'energia elettrica, i servizi ausiliari di impianto, i trasformatori posti a monte del o dei punti di connessione alla rete elettrica, nonché i misuratori dell'energia elettrica funzionali alla quantificazione degli incentivi. Nell'allegato 2 sono indicate, per ciascuna tipologia di impianto, le principali parti che lo compongono. Un impianto alimentato da fonti rinnovabili è considerato un "nuovo impianto" quando è realizzato in un sito sul quale, prima dell'avvio dei lavori di costruzione, non era presente, da almeno cinque anni, un altro impianto, anche dismesso, alimentato dalla stessa fonte rinnovabile

DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	impianto alimentato da fonti rinnovabili	<p>e' l'insieme delle opere e delle apparecchiature, funzionalmente interconnesse, destinate alla conversione dell'energia rinnovabile in energia elettrica; esso comprende in particolare:</p> <p>i) le opere, compresi eventuali edifici e i macchinari che consentono l'utilizzo diretto oppure il trattamento della fonte rinnovabile e il suo successivo utilizzo per la produzione di energia elettrica;</p> <p>ii) i gruppi di generazione dell'energia elettrica, i servizi ausiliari di impianto, i trasformatori posti a monte del o dei punti di connessione alla rete elettrica, nonché i misuratori dell'energia elettrica funzionali alla quantificazione degli incentivi.</p> <p>Nell'allegato 2 sono indicate, per ciascuna tipologia di impianto, le principali parti che lo compongono. Un impianto alimentato da fonti rinnovabili e' considerato un «nuovo impianto» quando e' realizzato, utilizzando componenti nuovi o rigenerati, in un sito sul quale, prima dell'avvio dei lavori di costruzione, non era presente, da almeno cinque anni, un altro impianto, o le principali parti di esso, alimentato dalla stessa fonte rinnovabile;</p>
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Impianto civile extradomestico	<p>impianto gas asservito almeno ad un apparecchio avente singola portata termica nominale massima maggiore di 5 kW oppure apparecchi installati in batteria con portata termica complessiva maggiore di 5 kW. L'impianto è funzionale ad uno o più degli effetti utili elencati dalla lettera a) alla lettera e) del comma 1 dell'art. 1.</p>
DM 26/6/15	Atr 2 Definizioni	impianto con sistema ibrido	<p>impianto dotato di generatori che utilizzano più forme energetiche opportunamente integrate tra loro al fine di contenere i consumi e i costi di investimento e gestione. Un esempio non esaustivo è costituito da un impianto composto da una pompa di calore elettrica integrata con una caldaia a gas a condensazione</p>
DM 387/03	Art 2 Definizioni	impianto di rete per la connessione:	<p>porzione di impianto per la connessione alla rete elettrica degli impianti di cui alle lettere b), c) e d) di competenza del Gestore di rete sottoposto all'obbligo di connessione di terzi ai sensi del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;</p>
DM 387/03	Art 2 Definizioni	impianto di utenza per la connessione:	<p>porzione di impianto per la connessione alla rete elettrica degli impianti di cui alle lettere b), c) e d) la cui realizzazione, gestione, esercizio e manutenzione rimangono di competenza del soggetto richiedente la connessione;</p>
GSE	Regole applicative 2° C.T.	impianto di climatizzazione invernale	<p>impianto tecnologico destinato ai servizi di climatizzazione invernale e, eventualmente, alla produzione di acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato. Non sono considerati impianti di climatizzazione invernale i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di unità immobiliari ad uso residenziale e assimilate; ai fini dell'applicazione del Decreto e, in coerenza con la definizione di "sottosistema di generazione" di cui al DM 22 novembre 2012, si assume che stufe e termocamini rientrano tra gli impianti di climatizzazione invernale; inoltre, in accordo con la legge 90/2013, gli apparecchi al servizio della singola unità immobiliare (stufe, termocamini, ecc.) sono assimilati agli impianti termici se fissi e con somma delle potenze nominali del focolare maggiore o uguale di 5 kWt</p>
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Impianto interno	<p>complesso delle tubazioni, dei componenti ed accessori (per esempio, valvole, giunzioni, raccordi, tappi) che distribuiscono il gas dal punto di consegna al collegamento degli apparecchi utilizzatori (questi esclusi). L'impianto interno comprende il complesso delle tubazioni installate nella parte sia interna che esterna del volume che delimita l'edificio.</p>

DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Impianto per la produzione di calore:	complesso dell'impianto interno, degli apparecchi e degli eventuali accessori destinati alla produzione di calore.
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Impianto per l'ospitalità professionale di comunità e ambiti similari:	impianto asservito al complesso delle attività che afferiscono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ai settori turistico alberghiero, della ristorazione, dei bar, delle grandi catene di ristorazione aperte al pubblico, delle comunità e degli enti pubblici e privati. Inoltre, per ambiti similari, ci si riferisce a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a conventi, circoli, associazioni.
GSE	Regole applicative 2° C.T.	impianto solare termico	impianto in grado di produrre calore sfruttando la radiazione solare; il calore prodotto può essere utilizzato per la produzione di acqua calda sanitaria, per il riscaldamento degli ambienti, per entrambi gli scopi, oppure per produrre calore di processo in impianti di tipo industriale, agricolo, terziario, ecc.;
GSE	Regole applicative 2° C.T.	impianto solare termico a concentrazione	impianto in grado di produrre calore sfruttando la radiazione solare diretta mediante tecnologia a concentrazione; i collettori solari devono essere caratterizzati da fattore di concentrazione geometrico maggiore o uguale a 10 e dalla presenza di un sistema di inseguimento solare ad uno o due assi (meccanico o elettromeccanico);
D.Lgs.192/05	Allegato A	impianto tecnologico idrico sanitario	impianto di qualsiasi natura o specie destinato al servizio di produzione di ACS, non incluso nel fabbisogno annuo di energia primaria per la climatizzazione invernale e comprendente sistemi di accumulo, distribuzione o erogazione dell'ACS
D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	impianto termico	impianto tecnologico fisso destinato ai servizi di climatizzazione invernale o estiva degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria, o destinato alla sola produzione di acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato, comprendente eventuali sistemi di produzione, distribuzione, accumulo e utilizzazione del calore nonché gli organi di regolazione e controllo, eventualmente combinato con impianti di ventilazione. Non sono considerati impianti termici i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate
DPR 412/93	Art 2 - Definizioni	impianto termico	un impianto tecnologico destinato alla climatizzazione degli ambienti con o senza produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari o alla sola produzione centralizzata di acqua calda per gli stessi usi, comprendente i sistemi di produzione, distribuzione e utilizzazione del calore nonché gli organi di regolazione e di controllo; sono quindi compresi negli impianti termici gli impianti individuali di riscaldamento, mentre non sono considerati impianti termici apparecchi quali: stufe, caminetti, radiatori individuali, scaldacqua unifamiliari;
DPR 412/93	Art 2 - Definizioni	impianto termico di nuova installazione	un impianto termico installato in un edificio di nuova costruzione o in un edificio o porzione di edificio precedentemente privo di impianto termico
D.Lgs.192/05	Allegato A	impianto termico di nuova installazione	un impianto termico installato in un edificio di nuova costruzione o in un edificio o porzione di edificio precedentemente privo di impianto termico
DLgs 93/11	Art 2 Definizioni	impresa di gas naturale	ogni persona fisica o giuridica, ad esclusione dei clienti finali che svolge almeno una delle funzioni seguenti: produzione, trasporto, distribuzione, fornitura, acquisto o stoccaggio di gas naturale, compresa la rigassificazione di GNL e che è responsabile per i compiti commerciali, tecnici o di manutenzione legati a queste funzioni
D.Lgs 79/99	Art 2 Definizioni	impresa elettrica	ogni persona fisica o giuridica, esclusi tuttavia i clienti finali, che svolge almeno una delle funzioni seguenti: generazione, trasporto, distribuzione, fornitura o acquisto di energia elettrica, che è responsabile per i compiti commerciali, tecnici o di manutenzione legati a queste funzioni

D.Lgs 93/11	Art 2 Definizioni	impresa fornitrice	ogni persona fisica o giuridica che svolge funzioni di fornitura;
DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	impresa operante nel settore forestale	impresa iscritta alla camera di commercio che svolge prioritariamente attività di «silvicoltura e altre attività forestali» (codice Ateco 02.10.00) o «utilizzo di aree forestali» (codice Ateco 02.20.00);
DM 51/16	Art 2 - Definizioni	impresa operante nel settore forestale	impresa iscritta alla Camera di Commercio che svolge prioritariamente attività di “silvicoltura e altre attività forestali” (codice Ateco 02.10.00) o “utilizzo di aree forestali” (codice Ateco 02.20.00);
DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	incentivo da FER	e' l'integrazione economica al ricavo connesso alla valorizzazione dell'energia prodotta idonea ad assicurare una equa remunerazione dei costi di investimento ed esercizio e corrisposta dal GSE al produttore in riferimento alla produzione netta immessa in rete;
D.Lgs.192/05	Allegato A	indice di prestazione energetica EP	esprime il fabbisogno di energia primaria globale riferito all'unità di superficie utile o di volume lordo riscaldato, espresso rispettivamente in kWh/m ² anno o kWh/m ³ anno;
D.Lgs.192/05	Allegato A	indice di prestazione energetica EP parziale	esprime il fabbisogno di energia primaria parziale riferito ad un singolo uso energetico dell'edificio (a titolo d'esempio: alla sola climatizzazione invernale e/o alla climatizzazione estiva e/o produzione di acqua calda per usi sanitari e/o illuminazione artificiale riferito all'unità di superficie utile o di volume lordo, espresso rispettivamente in kWh/m ² anno o kWh/m ³ anno;
DM 152/06	Art 183 Definizioni	inquinamento atmosferico	ogni modifica atmosferica di cui all'articolo 268, comma 1, lettera a);
DM 51/16	Art 2 - Definizioni	installazione di tecnologie di building automation degli impianti termici ed elettrici degli edifici:	installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico degli impianti termici ed elettrici degli edifici ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica nel riscaldamento, raffrescamento, ventilazione e condizionamento, produzione di acqua calda sanitaria, illuminazione, controllo delle schermature solari, centralizzazione e controllo integrato delle diverse applicazioni, diagnostica e rilevamento consumi unitamente al miglioramento dei parametri, conformi ai requisiti tecnici previsti nell'Allegato I al presente decreto;
DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	integrale ricostruzione:	e' l'intervento che prevede la realizzazione di un impianto alimentato da fonti rinnovabili in un sito sul quale, prima dell'avvio dei lavori, preesisteva un altro impianto di produzione di energia elettrica, del quale può essere riutilizzato un numero limitato di infrastrutture e opere preesistenti, come specificato, in relazione a ciascuna fonte e tipologia di impianto, nell'allegato 2; l'intervento deve essere
DM 6/7/12	Art 2 Definizioni	integrale ricostruzione (FER)	è l'intervento che prevede la realizzazione di un impianto alimentato da fonti rinnovabili in un sito sul quale, prima dell'avvio dei lavori, preesisteva un altro impianto di produzione di energia elettrica, del quale può essere riutilizzato un numero limitato di infrastrutture e opere preesistenti, come specificato, in relazione a ciascuna fonte e tipologia di impianto, nell'allegato 2
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Intercapedine antincendi ad uso esclusivo:	Intercapedine antincendi così come definita dal punto 1.8 del decreto del Ministro dell'interno del 30 novembre 1985, sulla quale sono attestate esclusivamente le aperture del locale di installazione dell'impianto di produzione di calore. E' considerata intercapedine antincendi ad uso esclusivo anche l'intercapedine antincendi comunicante con locali ad altra destinazione ubicati allo stesso livello del locale di installazione dell'impianto di produzione calore, purché le comunicazioni siano dotate di chiusure con caratteristiche minime EI 60. L'intercapedine può essere dimensionalmente e geometricamente correlata all'aerazione richiesta, ovvero a quanto previsto per le intercapedini antincendi dal decreto del Ministro dell'interno del 30 novembre 1985, punto 1.8. ferma restando la minima attestazione lineare su terrapieno.
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	interfaccia di comunicazione	dispositivo fisico o virtuale che permette la comunicazione fra due o più entità di tipo diverso;

DM 22/11/17	Art 2 - Definizioni	intermediari finanziari	gli intermediari finanziari di cui all'art. 106 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia»;
DM 152/06	Art 183 Definizioni	intermediario	qualsiasi impresa che dispone il recupero o lo smaltimento dei rifiuti per conto di terzi, compresi gli intermediari che non acquisiscono la materiale disponibilita' dei rifiuti;
DM 51/16	Art 2 - Definizioni	interventi di piccole dimensioni di incremento dell'efficienza energetica	interventi di cui all'articolo 4, comma 1, che soddisfano i requisiti previsti dall'Allegato I;
DM 51/16	Art 2 - Definizioni	interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale	interventi di sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti di cui al successivo articolo 4 e contestuale messa a punto ed equilibratura dei sistemi di distribuzione, regolazione e controllo, ed introduzione, esclusivamente nel caso di impianti centralizzati al servizio di più unità immobiliari e/o introduzione, esclusivamente nel caso di impianti centralizzati al servizio di più unità immobiliari e/o edifici, di un efficace sistema di contabilizzazione individuale dell'energia termica utilizzata per la conseguente ripartizione delle spese
DM 51/16	Art 2 - Definizioni	interventi sull'involucro di edifici esistenti	interventi su edifici esistenti, parti inestre comprensive di infissi, strutture tutte delimitanti il volume di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti, riguardanti strutture opache verticali, strutture opache orizzontali (coperture, anche inclinate, e pavimenti), friscaldato, installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento fissi e mobili, verso l'esterno e con esposizione da Est - Sud- Est (ESE) a Ovest (O), nonché scuri, persiane, avvolgibili e cassonetti solidali con l'infisso, che rispettano i requisiti di cui all'Allegato I del presente decreto;
DM 51/16	Art 2 - Definizioni	intervento di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e con sistemi ad alta efficienza	interventi di cui all'articolo 4, comma 2, che soddisfano i requisiti previsti dall'Allegato II. Per interventi generatori nuovi, non sostituiti, enti di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a) e lettera b), la potenza termica utile nominale complessiva dell'impianto termico a valle dell'intervento ivi compresi ausiliari e di backup , con riferimento al singolo edificio, unità immobiliare, fabbricato rurale o serra, deve essere inferiore o uguale a 2.000 kW. Per gli interventi di cui all'articolo 4, comma 2, lettera c), la superficie solare lorda dell'impianto solare termico deve essere inferiore o uguale a 2.500 metri quadrati
DM 22/11/17	Art 2 - Definizioni	intimazione di pagamento	diffida di pagamento avente ad oggetto la richiesta dell'ammontare dell'esposizione totale dovuta dal debitore e composta dalle rate scadute e non pagate, dal capitale a scadere e dagli interessi maturati;
D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	involucro di un edificio	elementi e componenti integrati di un edificio che ne separano gli ambienti interni dall'ambiente esterno
GSE	Regole applicative 2° C.T.	isolamento termico	componenti e materiali caratterizzati da bassa conducibilità termica installati sulle strutture opache (orizzontali e/o verticali) delimitanti il volume climatizzato dall'ambiente esterno e/o dai volumi interni non climatizzati al fine di contenere le dispersioni termiche;
D.Lgs.192/05	Allegato A	ispezioni sugli impianti termici	interventi di controllo tecnico e documentale in sito, svolti da esperti qualificati incaricati dalle autorità pubbliche competenti, mirato a verificare che gli impianti rispettino le prescrizioni del presente decreto;
GSE	Regole applicative 2° C.T.	lampada (lampada elettrica)	sorgente di luce elettrica fornita di uno o più attacchi, ovvero si tratta di sorgente primaria di luce provvista di attacco/attacchi intesa per essere connessa alla rete elettrica di alimentazione e usualmente progettata per essere incorporata in un apparecchio di illuminazione;

GSE	Regole applicative 2° C.T.	lampada LED:	sorgente luminosa a LED fornita con uno o più attacchi e incorpora uno o più moduli LED.
GSE	Regole applicative 2° C.T.	lampade ad alta efficienza:	è una lampada caratterizzata da una elevata efficacia luminosa che si esprime in lumen/Watt (lm/W); sulla scorta dei regolamenti ecodesign attualmente in vigore, valori elevati di efficacia luminosa sono rappresentati da valori superiori a circa 70 lm/W (a seconda delle tipologie di lampade il valore minimo potrebbe essere diverso e sono rappresentati dalla Classe A o superiore);
D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	livello ottimale in funzione dei costi	livello di prestazione energetica che comporta il costo più basso durante il ciclo di vita economico stimato, dove: 1) il costo più basso è determinato tenendo conto dei costi di investimento legati all'energia, dei costi di manutenzione e di funzionamento e, se del caso, degli eventuali costi di smaltimento; 2) il ciclo di vita economico stimato si riferisce al ciclo di vita economico stimato rimanente di un edificio nel caso in cui siano stabiliti requisiti di prestazione energetica per l'edificio nel suo complesso oppure al ciclo di vita economico stimato di un elemento edilizio nel caso in cui siano stabiliti requisiti di prestazione energetica per gli elementi edilizi; 3) il livello ottimale in funzione dei costi si situa all'interno della scala di livelli di prestazione in cui l'analisi costi-benefici calcolata sul ciclo di vita economico è positiva
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Locale esterno	locale ubicato su spazio scoperto, anche in adiacenza all'edificio servito, purché fuori dal suo volume e strutturalmente separato. Una parete del locale esterno può essere in comune con l'edificio servito, oppure essere realizzata in adiacenza ad una parete dello stesso. Sono considerati locali esterni anche quelli ubicati sulla copertura piana dell'edificio servito, purché privi di pareti in comune e con soletta di posa sulla copertura realizzata con materiali di classe O di reazione al fuoco italiana o di classe minima A1 di reazione al fuoco europea.
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Locale fuori terra:	locale il cui piano di calpestio è a quota non inferiore a quella del piano di riferimento (vedi Tavola n. 1).
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Locale interrato	locale in cui l'intradosso del solaio di copertura è a quota inferiore a + 0,6 m al di sopra del piano di riferimento (vedi Tavole nn. ZA, ZB, ZC) e con le ulteriori seguenti caratteristiche: r.1 Locale interrato di tipo A: locale interrato il cui piano di calpestio è a quota non inferiore a - 5 m al di sotto del piano di riferimento; r.Z Locale interrato di tipo B: locale interrato il cui piano di calpestio è a quota compresa tra - 5 m e - 10 m al di sotto del piano di riferimento.
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Locale seminterrato	locale che non è definibile né fuori terra né interrato (vedi - tavola n. s).
D.Lgs.192/05	Allegato A	Locale tecnico	ambiente utilizzato per l'allocazione di caldaie e macchine frigorifere a servizio di impianti di climatizzazione estivi e invernali con i relativi complementi impiantistici elettrici e idraulici, accessibile solo al responsabile dell'impianto o al soggetto delegato;
D.Lgs.192/05	Allegato A	Macchina frigorifera	nell'ambito del sottosistema di generazione di un impianto termico, e' qualsiasi tipo di dispositivo (o insieme di dispositivi) che permette di sottrarre calore al fluido termovettore o direttamente all'aria dell'ambiente interno climatizzato anche mediante utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;

D.Lgs.192/05	Allegato A	Manutenzione	insieme degli interventi necessari, svolte da tecnici abilitati operanti sul mercato, per garantire nel tempo la sicurezza e la funzionalità e conservare le prestazioni dell'impianto entro i limiti prescritti;
D.Lgs.192/05	Allegato A	manutenzione straordinaria dell'impianto termico	gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto termico
DPR 380/01 (L 164/14)		manutenzione ordinaria di cui all'art.3 ,comma 1, lettera a), ivi compresi gli interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale < 12kW
DPR 412/93	Art 2 - Definizioni	manutenzione ordinaria dell'impianto termico	le operazioni specificamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che possono essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo d'uso corrente;
D.Lgs.192/05	Allegato A	manutenzione ordinaria dell'impianto termico	le operazioni previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che possono essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo d'uso corrente
Testo Unico Edilizia - DPR 380/11	Art 3, Comma 1 lettera a)	manutenzione ordinaria in edilizia	gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
DPR 412/93	Art 2 - Definizioni	manutenzione straordinaria dell'impianto termico	gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto termico;
Testo Unico Edilizia - DPR 380/11	Art 3, Comma 1 lettera b)	manutenzione straordinaria in edilizia	le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d' uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono comprese anche le modifiche ai prospetti degli edifici legittimamente realizzati necessarie per mantenere o acquisire l'agibilità dell'edificio ovvero per l'accesso allo stesso, che non pregiudichino il decoro architettonico dell'edificio, purché l'intervento risulti conforme alla vigente disciplina urbanistica ed edilizia e non abbia ad oggetto immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ⁽¹⁾ ;
D.Lgs.192/05	Allegato A	massa superficiale	e' la massa per unita' di superficie della parete opaca compresa la malta dei giunti esclusi gli intonaci, l'unita' di misura utilizzata e' il kg/m ² ;

DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	materie cellulosiche di origine non alimentare	materie prime composte principalmente da cellulosa ed emicellulosa e aventi un tenore di lignina inferiore a quello delle materie ligno-cellulosiche, compresi i residui di colture alimentari e foraggere, quali paglia, steli di granturco, pule e gusci, le colture energetiche erbacee a basso tenore di amido, quali loglio, panico verga, miscanthus, canna comune, le colture di copertura precedenti le colture principali e ad esse successive, le colture miste di leguminose e graminacee, i residui industriali, anche residui di colture alimentari e foraggere dopo che sono stati estratti gli olii vegetali, gli zuccheri, gli amidi e le proteine, e le materie derivate dai rifiuti organici, intendendo per colture miste di leguminose e graminacee e colture di copertura pascoli temporanei costituiti da un'associazione mista di graminacee e leguminose a basso tenore di amido che sono coltivati a turno breve per produrre foraggio per il bestiame e migliorare la fertilita' del suolo al fine di ottenere rese superiori dalle colture arabili principali;
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	materie ligno-cellulosiche	materie composte da lignina, cellulosa ed emicellulosa quali la biomassa proveniente da foreste, le colture energetiche legnose e i residui e rifiuti della filiera forestale;
D.Lgs 115/08	Art 2 Definizioni	meccanismo di efficienza energetica	strumento generale adottato dallo Stato o da autorità pubbliche per creare un regime di sostegno o di incentivazione agli operatori del mercato ai fini della fornitura e dell'acquisto di servizi energetici e altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	microimpresa, piccola impresa e media impresa o PMI	impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. Per le imprese per le quali non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria o dalla redazione del bilancio, o per le quali non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data;
D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	microsistema isolato	il microsistema isolato quale definito dall'articolo 2, punto 27, della direttiva 2009/72/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
D.Lgs 115/08	Art 2 Definizioni	miglioramento dell'efficienza energetica	un incremento dell'efficienza degli usi finali dell'energia, risultante da cambiamenti tecnologici, comportamentali o economici
DM 152/06	Art 183 Definizioni	migliori tecniche disponibili	le migliori tecniche disponibili quali definite all'articolo 5, comma 1, lett. l-ter) del presente decreto;
D.Lgs 115/08	Art 2 Definizioni	misura di miglioramento dell'efficienza energetica	qualsiasi azione che di norma si traduce in miglioramenti dell'efficienza energetica verificabili e misurabili o stimabili
GSE	Regole applicative 2° C.T.	misura di miglioramento dell'efficienza energetica	qualsiasi azione che di norma si traduce in miglioramenti dell'efficienza energetica verificabili e misurabili o stimabili; (D.Lgs. 115/08 e s.m.i.)
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	mix energetico residuale	il mix energetico totale annuo di uno Stato membro, al netto della quota rappresentata dalle garanzie di origine annullate;
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Modulo a tubo radiante	apparecchio destinato al riscaldamento di ambienti mediante emanazione di calore per irraggiamento, costituito da una unità monoblocco composta dal tubo o dal circuito radiante, dall'eventuale riflettore e relative staffe di supporto, dall'eventuale scambiatore, dal bruciatore, dal ventilatore, dai dispositivi di sicurezza, dal pannello di programmazione e controllo, dal programmatore e dagli accessori relativi.

DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Nastro radiante	apparecchio destinato al riscaldamento di ambienti mediante emanazione di calore per irraggiamento costituito da una unità termica e da un circuito di condotte radianti per la distribuzione del calore stesso. L'unità termica è composta da un bruciatore, da un ventilatore- aspiratore, da una camera di combustione, da una camera di ricircolo, dal condotto di espulsione fumi, dai dispositivi di controllo e sicurezza, dal pressostato differenziale ed eventualmente dal termostato di sicurezza positiva a riarmo manuale.
D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	norma tecnica europea	norma adottata dal Comitato europeo di normazione, dal Comitato europeo di normalizzazione elettrotecnica o dall'Istituto europeo per le norme di telecomunicazione e resa disponibile per uso pubblico
DM 11/1/2017	Art 2 - Definizioni	obblighi quantitativi nazionali:	la quota degli obiettivi quantitativi nazionali che deve essere conseguita, rispettivamente, dai singoli distributori di energia elettrica e di gas naturale;
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	obbligo in materia di energie rinnovabili	regime di sostegno che obbliga i produttori di energia a includere nella loro produzione una determinata quota di energia da fonti rinnovabili, i fornitori di energia a includere una determinata quota di energia da fonti rinnovabili nella loro offerta o i consumatori di energia a includere una determinata quota di energia da fonti rinnovabili nei loro consumi, compresi i regimi nei quali tali obblighi possono essere soddisfatti mediante l'uso di certificati verdi;
D.Lgs.192/05	Allegato A	occupante	chiunque, pur non essendone proprietario, ha la disponibilità, a qualsiasi titolo, di un edificio e dei relativi impianti tecnologici
DM 152/06	Art 183 Definizioni	oli usati	qualsiasi olio industriale o lubrificante, minerale o sintetico, divenuto improprio all'uso cui era inizialmente destinato, quali gli oli usati dei motori a combustione e dei sistemi di trasmissione, nonché gli oli usati per turbine e comandi idraulici;
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Parete esterna	parete confinante con spazio scoperto o strada pubblica scoperta o strada privata scoperta o, nel caso di locali interrati, con intercapedine antincendi ad uso esclusivo di sezione orizzontale netta non inferiore a quella richiesta per l'aerazione e larga non meno di 0,6 m ed attestata superiormente su spazio scoperto o strada scoperta (pubblica o privata).
D.Lgs.192/05	Allegato A	parete fittizia	la parete schematizzata in figura nell'Allegato A della legge
GSE	Regole applicative 2° C.T.	parete ventilata	un tipo di parete in cui è presente un'intercapedine tra il rivestimento e lo strato isolante, progettata in modo tale che l'aria in essa presente possa fluire per effetto camino in modo naturale e/o in modo artificialmente controllato, a seconda delle necessità stagionali e/o giornaliere, al fine di migliorarne le prestazioni energetiche complessive;
GSE	Regole applicative 2° C.T.	particella catastale	è detta anche mappale o numero di mappa, rappresenta, all'interno del foglio catastale, una porzione di terreno o il fabbricato e l'eventuale area di pertinenza e viene contrassegnata, tranne rare eccezioni, da un numero; il dato deve essere sempre indicato;
GSE	Regole applicative 2° C.T.	pellet di legno:	biocombustibile addensato generalmente in forma cilindrica, di lunghezza casuale generalmente tra 5 mm e 40 mm e con estremità spezzate ottenuto da biomassa legnosa polverizzata con o senza additivi; (UNI EN 14961-2)
DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	periodo di avviamento e collaudo di un impianto di FER	e' il periodo, comunque non superiore a diciotto mesi, intercorrente tra la data di entrata in esercizio e la data di entrata in esercizio commerciale;
DM 11/1/2017	Art 2 - Definizioni	periodo di monitoraggio di una RC o RS	il periodo nel corso del quale sono contabilizzati i risparmi energetici oggetto della richiesta, secondo quanto specificato all'Allegato 1 al presente decreto;

GSE	Regole applicative 2° C.T.	Pertinenze:	Il codice civile, Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, con l'articolo 817 definisce "pertinenze" "le cose destinate in modo durevole a servizio o adornamento di un'altra cosa"; edilizia, dunque, quelle opere che non costituiscano manufatti autonomi ma che siano pertinenza di immobile già esistente. Secondo la giurisprudenza della Corte di Cassazione affinché possa parlarsi di pertinenza ai fini urbanistici, si richiede: - un nesso oggettivo, strumentale e funzionale, con l'edificio principale; -che non sia consentita, per natura e struttura, una pluralità di destinazioni; -un carattere durevole della realizzazione; -la non utilizzabilità economica del manufatto in modo diverso; -una ridotta dimensione; -una propria individualità fisica e strutturale; -l'accessione ad un preesistente edificio legittimamente costruito; -l'assenza di un autonomo valore di mercato
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	Piano d'azione nazionale per l'efficienza energetica (PAEE)	documento redatto ai sensi dell'articolo 17 che individua gli orientamenti nazionali per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'efficienza energetica e dei servizi energetici;
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP)	Piano predisposto ai sensi dell'articolo 1, comma 1126, della legge 27 dicembre 2006 n.296, e approvato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dello sviluppo economico 11 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.107 del 8 maggio 2008, così come modificato dal decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 10 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.102 del 3 maggio 2013;
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Piano di riferimento	piano della strada pubblica o privata di accesso o dello spazio scoperto sul quale è attestata la parete esterna nella quale sono realizzate le aperture di aerazione.
D.Lgs 115/08	Art 2 - Definizioni	Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC)	Piano predisposto dall'Italia ai sensi degli articoli 3 e da 7 a 12 del regolamento (UE) 2018/1999 e notificato alla Commissione europea
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	PNIEC	Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018;
DM 22/11/17	Art 2 - Definizioni	PMI	le imprese classificate di dimensione micro, piccola e media, secondo i criteri di cui al regolamento GBER;
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	PMI	microimprese, piccole imprese o medie imprese quali definite all'articolo 2 dell'Allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione europea;
D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	pompa di calore	e' un dispositivo o un impianto che sottrae calore dall'ambiente esterno o da una sorgente di calore a bassa temperatura e lo trasferisce all'ambiente a temperatura controllata;
GSE	Regole applicative 2° C.T.	pompa di calore a gas	pompa di calore in cui l'energia (termica) per il compimento del ciclo termodinamico è prodotta dalla combustione di gas (pompe di calore ad assorbimento e ad adsorbimento), oppure pompa di calore in cui l'energia (lavoro) necessaria per il compimento del ciclo termodinamico è fornita da un compressore azionato da un motore endotermico a gas (pompe di calore con motore endotermico);
GSE	Regole applicative 2° C.T.	pompa di calore elettrica	pompa di calore in cui l'energia (lavoro) necessaria per il compimento del ciclo termodinamico è fornita da un compressore azionato da un motore elettrico;

GSE	Regole applicative 2° C.T.	pompa di calore geotermica	pompa di calore che estrae calore dal terreno, inclusa l'acqua di falda, per trasferirlo ad altro ambiente a temperatura più elevata, per assolvere alla funzione di riscaldamento invernale ed, eventualmente, alla produzione di acqua calda sanitaria; il campo geotermico è costituito da sonde geotermiche verticali e/o orizzontali a circuito chiuso; ai fini del Decreto, sono esclusi da questa definizione gli impianti a circuito aperto e gli impianti che utilizzano acque superficiali, anche se a circuito chiuso;
GSE	Regole applicative 2° C.T.	pompa di calore:	apparecchio che utilizza un fluido frigorigeno per estrarre calore da un ambiente a temperatura inferiore (c.d. pozzo freddo, ad es. aria esterna, acqua, terreno, altra sorgente a bassa temperatura) e trasferirlo ad un altro ambiente a temperatura più elevata (c.d. pozzo caldo, l'ambiente interno da climatizzare), per assolvere alla funzione di riscaldamento invernale ed, eventualmente, alla produzione di acqua calda sanitaria;
D.Lgs.192/05	Allegato A	ponte termico	la discontinuità di isolamento termico che si può verificare in corrispondenza agli innesti di elementi strutturali (solai e pareti verticali o pareti verticali tra loro)
D.Lgs.192/05	Allegato A	ponte termico corretto	quando la trasmittanza termica della parete fittizia (il tratto di parete esterna in corrispondenza del ponte termico) non supera per più del 15% la trasmittanza termica della parete corrente
DM 51/16	Art 2 - Definizioni	Porta termico	portale internet di cui all'articolo 14, comma 1 del decreto legislativo 28/2011;
GSE	Regole applicative 2° C.T.	Porta termico (anche Portale)	portale informatico dedicato al meccanismo di cui al decreto interministeriale 28 dicembre 2012 "Incentivazione della produzione di energia termica da impianti a fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni" (c.d. Conto Termico); rappresenta lo strumento di gestione del meccanismo di incentivazione e l'interfaccia tra GSE e i Soggetti che intendono accedere all'incentivo; attraverso il Portale, il Soggetto Responsabile trasmette al GSE la richiesta di incentivazione, corredata della necessaria documentazione, e ne segue l'intero iter di valutazione, compresa la fase di contrattualizzazione e quella di erogazione degli incentivi. Il GSE, salvo dove diversamente e specificamente previsto, utilizza il Portale per la veicolazione delle principali comunicazioni verso il SR;
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Portata termica (Q)[kW]	quantità di energia termica transitata nell'unità di tempo, corrispondente al prodotto delle portate (in volume od in massa) per il potere calorifico, considerando il potere calorifico inferiore o – eventualmente per casi particolari - il potere calorifico superiore. Unità di misura kW.
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Portata termica nominale (Qn)[kW]	valore della portata termica dichiarata dal produttore. Può essere un numero unico oppure essere compreso fra un numero minimo ed uno massimo. Unità di misura kW.
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Portata termica totale dell'impianto (QTOT)[kW]	detta anche potenzialità, sommatoria delle portate termiche nominali degli apparecchi installati nello stesso locale o in locali direttamente comunicanti (rif. articolo 1, comma s). Unità di misura: kW.
DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	potenza di soglia o valore di soglia per FER	è il valore di potenza al di sopra del quale, laddove previsto, la tariffa incentivante è determinata mediante procedura competitiva di asta al ribasso;

DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	potenza di un impianto	<p>e' la somma, espressa in MW, delle potenze elettriche nominali degli alternatori (ovvero, ove non presenti, dei generatori) che appartengono all'impianto stesso, ove la potenza nominale di un alternatore e' determinata moltiplicando la potenza apparente nominale, espressa in MVA, per il fattore di potenza nominale riportati sui dati di targa dell'alternatore medesimo, in conformita' alla norma CEI EN 60034; valgono inoltre le seguenti eccezioni:</p> <p>i. per gli impianti eolici, la potenza e' la somma delle potenze nominali dei singoli aerogeneratori che compongono l'impianto, come definite ai sensi della normativa CEI EN 61400; laddove il singolo aerogeneratore abbia una potenza nominale uguale o inferiore a 0,5 MW, si applica la definizione di cui alla lettera p);</p> <p>ii. per gli impianti idroelettrici, la potenza e' pari alla potenza nominale di concessione di derivazione d'acqua;</p> <p>iii. per gli impianti solari termodinamici in assetto ibrido con frazione di integrazione superiore al 35% si assume una potenza convenzionale, espressa in kW, calcolata sulla base della seguente formula:</p> $P_n = m_q * 0.1$ <p>dove m_q e' la superficie captante dell'impianto espressa in metri quadrati, come definita al paragrafo 1.1.9 dell'allegato 2. Il suddetto valore di potenza e' assunto a riferimento, anche per gli impianti in assetto ibrido, per il calcolo delle tariffe incentivanti stabilite dall'allegato 1, del valore di soglia di cui all'art. 5 e della potenza iscrivibile nei contingenti di asta e registro di cui agli articoli 9 e 12;</p>
DM 6/7/12	Art 2 Definizioni	potenza di un impianto (FER)	<p>è la somma, espressa in MW, delle potenze elettriche nominali degli alternatori (ovvero, ove non presenti, dei generatori) che appartengono all'impianto stesso, ove la potenza nominale di un alternatore è determinata moltiplicando la potenza apparente nominale, espressa in MVA, per il fattore di potenza nominale riportati sui dati di targa dell'alternatore medesimo. Per i soli impianti idroelettrici, la potenza è pari alla potenza nominale di concessione di derivazione d'acqua</p>
D.Lgs.192/05	Allegato A	potenza termica convenzionale di un generatore di calore	<p>la potenza termica del focolare diminuita della potenza termica persa al camino in regime di funzionamento continuo; l'unità di misura utilizzata è il kW;</p>
DPR 412/93	Art 2 - Definizioni	potenza termica convenzionale di un generatore di calore,	<p>la potenza termica del focolare diminuita della potenza termica persa al camino; l'unità di misura utilizzata e' il kW;</p>
GSE	Regole applicative 2° C.T.	potenza termica del focolare di un generatore di calore	<p>prodotto del potere calorifico inferiore (p.c.i.) del combustibile impiegato e della portata di combustibile bruciato; l'unità di misura utilizzata è il kWt; (D.P.R. 412/93)</p>
DPR 412/93	Art 2 - Definizioni	potenza termica del focolare di un generatore di calore	<p>il prodotto del potere calorifico inferiore del combustibile impiegato e della portata di combustibile bruciato; l'unità di misura utilizzata e' il kW;</p>
D.Lgs.192/05	Allegato A	potenza termica del focolare di un generatore di calore	<p>è il prodotto del potere calorifico inferiore del combustibile impiegato e della portata di combustibile bruciato; l'unità di misura utilizzata è il kW;</p>
DM 51/16	Art 2 - Definizioni	potenza termica nominale o potenza termica utile di un impianto termico	<p>somma delle potenze nominali, come dichiarate dal costruttore, degli impianti oggetto dell'intervento. Valgono inoltre le definizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, articolo 1, lettere q), r), s) e t);</p>

D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	potenza termica utile di un generatore di calore	e' la quantita' di calore trasferita nell'unita' di tempo al fluido termovettore; l'unita' di misura utilizzata e' il kW
GSE	Regole applicative 2° C.T.	potenza termica utile di un generatore di calore	la quantità di calore trasferita nell'unità di tempo al fluido termovettore, corrispondente alla potenza termica del focolare diminuita della potenza termica persa al camino e, solamente per le caldaie, della potenza termica scambiata dall'involucro del generatore con l'ambiente; l'unità di misura utilizzata è il kWt
DPR 412/93	Art 2 - Definizioni	potenza termica utile di un generatore di calore	la quantita' di calore trasferita nell'unita' di tempo al fluido termovettore, corrispondente alla potenza termica del focolare diminuita della potenza termica scambiata dall'involucro del generatore con l'ambiente e della potenza termica persa al camino; l'unita' di misura utilizzata e' il kW;
D.Lgs.192/05	Allegato A	potenza termica utile nominale	potenza termica utile a pieno carico dichiarata dal fabbricante che il generatore di calore puo' fornire in condizioni nominali di riferimento
DM 6/7/12	Art 2 Definizioni	potenziamento di un impianto alimentato da fonti rinnovabili	è l'intervento che prevede la realizzazione di opere sull'impianto volte ad ottenere un aumento della potenza dell'impianto, come specificato, in relazione a ciascuna fonte e tipologia di impianto, nell'allegato 2
DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	potenziamento di un impianto alimentato da fonti rinnovabili:	e' l'intervento che prevede la realizzazione di opere sull'impianto volte ad ottenere un aumento della potenza dell'impianto, come specificato, in relazione a ciascuna fonte e tipologia di impianto, nell'allegato 2;
DM 152/06	Art 183 Definizioni	preparazione per il riutilizzo	le operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento;
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Pressione massima di esercizio (MOP)	pressione massima relativa a cui le tubazioni dell'impianto interno possono essere impiegate in continuo in condizioni normali di funzionamento.
D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	prestazione energetica di un edificio	quantita' annua di energia primaria effettivamente consumata o che si prevede possa essere necessaria per soddisfare, con un uso standard dell'immobile, i vari bisogni energetici dell'edificio, la climatizzazione invernale e estiva, la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, la ventilazione e, per il settore terziario, l'illuminazione, gli impianti ascensori e scale mobili. Tale quantita' viene espressa da uno o piu' descrittori che tengono conto del livello di isolamento dell'edificio e delle caratteristiche tecniche e di installazione degli impianti tecnici. La prestazione energetica puo' essere espressa in energia primaria non rinnovabile, rinnovabile, o totale come somma delle precedenti
DM 152/06	Art 183 Definizioni	prevenzione	misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto che riducono: 1) la quantita' dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita; 2) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana; 3) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti;
DM 6/7/12	Art 2 Definizioni	prodotti ottenuti da coltivazioni dedicate non alimentari	sono prodotti di origine biologica, ottenuti da coltivazioni non impiegate per l'alimentazione umana e animale; in sede di prima applicazione, rientrano in tale categoria i prodotti di cui alla tabella 1-B
D.Lgs 79/99	Art 2 Definizioni	produttore	la persona fisica o giuridica che produce energia elettrica indipendentemente dalla proprieta' dell'impianto

DM 152/06	Art 183 Definizioni	produttore del prodotto	qualsiasi persona fisica o giuridica che professionalmente sviluppi, fabbrichi, trasformi, tratti, venda o importi prodotti;
DM 152/06	Art 183 Definizioni	produttore di rifiuti	il soggetto la cui attivita' produce rifiuti e il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti (nuovo produttore) ;
D.Lgs 79/99	Art 2 Definizioni	produzione	la generazione di energia elettrica, comunque prodotta
DM 387/23	Art 2 Definizioni	produzione e producibilita' imputabili	produzione e producibilita' di energia elettrica imputabili a fonti rinnovabili nelle centrali ibride, calcolate sulla base delle direttive di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	produzione lorda di un impianto, espressa in MWh	delle quantita' di energia elettrica prodotte da tutti i gruppi generatori dell'impianto, misurate ai morsetti di macchina;
DM 6/7/12	Art 2 Definizioni	produzione lorda di un impianto, espressa in MWh (FER)	è la somma delle quantità di energia elettrica prodotte da tutti i gruppi generatori dell'impianto, misurate ai morsetti di macchina
D.Lgs 20/07	Art 2 - Definizioni	produzione mediante cogenerazione	somma dell'elettricitá, dell'energia meccanica e del calore utile prodotti mediante cogenerazione
DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	produzione netta di un impianto, espressa in MWh	e' la produzione lorda diminuita dell'energia elettrica assorbita dai servizi ausiliari di centrale, delle perdite nei trasformatori principali e delle perdite di linea fino al punto di consegna dell'energia alla rete elettrica;
DM 6/7/12	Art 2 Definizioni	produzione netta di un impianto, espressa in MWh (FER)	è la produzione lorda diminuita dell'energia elettrica assorbita dai servizi ausiliari di centrale, delle perdite nei trasformatori principali e delle perdite di linea fino al punto di consegna dell'energia alla rete elettrica
DM 11/1/2017	Art 2 - Definizioni	progetto a consuntivo - PC:	in conformita' ad un programma di misura predisposto secondo quanto previsto dall'Allegato 1, capitolo 1, che consente di quantificare il risparmio addizionale conseguibile mediante il progetto di efficienza energetica realizzato dal medesimo soggetto titolare su uno o piu' stabilimenti, edifici o siti comunque denominati;
DM 11/1/2017	Art 2 - Definizioni	progetto di efficienza energetica ammissibile:	progetto di efficienza energetica che genera risparmi energetici addizionali e per il quale si dispone di idonea documentazione attestante che per la messa in opera sono utilizzati nuovi componenti, o componenti rigenerati per i quali non sia stato percepito in precedenza un incentivo a carico del meccanismo dei Certificati Bianchi, al netto degli impianti gia' esistenti afferenti o funzionali al medesimo progetto, e che la data di avvio della realizzazione del progetto e' successiva alla data di presentazione dell'istanza di accesso al meccanismo dei Certificati Bianchi;
DM 11/1/2017	Art 2 - Definizioni	progetto standardizzato - PS:	il progetto con metodo di valutazione dei risparmi standardizzato di cui all'Allegato 1, in conformita' al programma di misura;
DM 11/1/2017	Art 2 - Definizioni	progetto di efficienza energetica (di seguito anche «progetto»):	intervento o insieme di interventi realizzati dal medesimo soggetto titolare del progetto presso uno o piu' stabilimenti, edifici o siti comunque denominati, valutabile con il medesimo metodo in conformita' ad un programma di misura approvato dal GSE;
DM 11/1/2017	Art 2 - Definizioni	progetto di riferimento:	l'intervento o l'insieme di interventi che, in relazione al progetto proposto, e' realizzato con i sistemi o con le tecnologie che, alla data di presentazione del progetto, costituiscono lo standard di mercato in termini tecnologici e normativi;

D.Lgs 115/08	Art 2 Definizioni	programma di miglioramento dell'efficienza energetica	attività incentrate su gruppi di clienti finali e che di norma si traducono in miglioramenti dell'efficienza energetica verificabili e misurabili o stimabili; attività incentrate su gruppi di clienti finali e che di norma si traducono in miglioramenti dell'efficienza energetica verificabili e misurabili o stimabili
D.Lgs.192/05	Allegato A	proprietario dell'impianto termico	il soggetto che, in tutto o in parte, è proprietario dell'impianto termico; nel caso di edifici dotati di impianti termici centralizzati amministrati in condominio e nei caso di soggetti diversi dalle persone fisiche gli obblighi e le responsabilità posti a carico del proprietario dal presente regolamento sono da intendersi riferiti agli amministratori
DPR 412/93	Art 2 - Definizioni	proprietario dell'impianto termico	chi è proprietario, in tutto o in parte, dell'impianto termico; nel caso di edifici dotati di impianti termici centralizzati amministrati in condominio e nel caso di soggetti diversi dalle persone fisiche gli obblighi e le responsabilità posti a carico del proprietario dal presente regolamento sono da intendersi riferiti agli Amministratori
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	pubblica amministrazione centrale	le autorità governative centrali di cui all'allegato III del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché gli organi costituzionali
DM 22/11/17	Art 2 - Definizioni	pubbliche amministrazioni	le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001;
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Punto di consegna del gas	punto di consegna del combustibile gassoso individuato in corrispondenza: <ul style="list-style-type: none"> • del rubinetto posto immediatamente a valle del gruppo di misura • del raccordo di uscita della valvola di intercettazione, che delimita la porzione di impianto di proprietà dell'utente, nel caso di assenza del gruppo di misura • del raccordo di uscita del riduttore di pressione della fase gassosa nel caso di alimentazione da serbatoio.
DM 152/06	Art 183 Definizioni	raccolta	il prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta, ivi compresa la gestione dei centri di raccolta di cui alla lettera "mm", ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento;
DM 152/06	Art 183 Definizioni	raccolta differenziata	la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico;
D.Lgs 20/07	Art 2 - Definizioni	rapporto energia/calore	il rapporto tra elettricità da cogenerazione e calore utile durante il funzionamento in pieno regime di cogenerazione, usando dati operativi dell'unità specifica
DM 26/6/15	Art 2 - Definizioni	rapporto di forma S/V	Rapporto tra superficie disperdente S e volume climatizzato V
DM 152/06	Art 183 Definizioni	recupero	qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale. L'allegato C della parte IV del presente decreto riporta un elenco non esaustivo di operazioni di recupero.;
Dlgs 28/11	Art 2 Definizioni	regime di sostegno	strumento, regime o meccanismo applicato da uno Stato membro o gruppo di Stati membri, inteso a promuovere l'uso delle energie da fonti rinnovabili riducendone i costi, aumentando i prezzi a cui possono essere vendute o aumentando, per mezzo di obblighi in materia di energie rinnovabili o altri mezzi, il volume acquistato di dette energie. Comprende, non in via esclusiva, le sovvenzioni agli investimenti, le esenzioni o gli sgravi fiscali, le restituzioni d'imposta, i regimi di sostegno all'obbligo in materia di energie rinnovabili, compresi quelli che usano certificati verdi, e i regimi di sostegno diretto dei prezzi, ivi comprese le tariffe di riacquisto e le sovvenzioni

DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	regime di sostegno	strumento, regime o meccanismo, applicato da uno Stato membro o gruppo di Stati membri, inteso a promuovere l'uso di energia da fonti rinnovabili riducendone i costi, aumentando i prezzi a cui puo' essere venduta o aumentando, per mezzo di obblighi in materia di energie rinnovabili o altri mezzi, il volume acquistato di tale energia, includendo a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, gli aiuti agli investimenti, le esenzioni o gli sgravi fiscali, le restituzioni d'imposta, i regimi di sostegno nella forma di obblighi in materia di energie rinnovabili, inclusi quelli che usano certificati verdi, e i regimi di sostegno diretto sui prezzi, ivi comprese le tariffe onnicomprensive e le tariffe premio fisse o variabili;
DM 22/11/17	Art 2 - Definizioni	Regolamento GBER	il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e successive modifiche e degli articoli 107 e 108 del trattato e successive modifiche e integrazioni
DM 22/11/17	Art 2 - Definizioni	Regolamento de minimis	il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione europea agli aiuti «de minimis»;
D.Lgs 20/07	Art 2 - Definizioni	rendimento	il rendimento calcolato sulla base del potere calorifico inferiore dei combustibili
D.Lgs 20/07	Art 2 - Definizioni	rendimento complessivo	la somma annua della produzione di elettricità, di energia meccanica e di calore utile divisa per l'energia contenuta nel combustibile di alimentazione usato per il calore prodotto in un processo di cogenerazione e per la produzione lorda di elettricità e di energia meccanica
DPR 412/93	Art 2 - Definizioni	rendimento di combustione (sinonimo di "rendimento termico convenzionale") di un generatore di calore	il rapporto tra la potenza termica convenzionale e la potenza termica del focolare;
D.Lgs.192/05	Allegato A	rendimento di combustione o rendimento termico convenzionale di un generatore di calore	e' il rapporto tra la potenza termica convenzionale e la potenza termica del focolare
D.Lgs.192/05	Allegato A	rendimento di produzione medio stagionale	è il rapporto tra l'energia termica utile generata ed immessa nella rete di distribuzione e l'energia primaria delle fonti energetiche, compresa l'energia elettrica, calcolato con riferimento al periodo annuale di esercizio. Ai fini della conversione dell'energia elettrica in energia primaria si il valore di riferimento per la conversione tra kWh elettrici e MJ definito con provvedimento dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, al fine di tener conto dell'efficienza media di produzione del parco termoelettrico, e suoi successivi aggiornamenti
D.Lgs.192/05	Allegato A	rendimento globale medio stagionale dell'impianto termico	è il rapporto tra il fabbisogno di energia termica utile per la climatizzazione invernale e l'energia primaria delle fonti energetiche, ivi compresa l'energia elettrica dei dispositivi ausiliari, calcolato con riferimento al periodo annuale di esercizio. Ai fini della conversione dell'energia elettrica in energia primaria si considera il valore di riferimento per la conversione tra kWh elettrici e MJ definito con provvedimento dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, al fine di tener conto dell'efficienza media di produzione del parco termoelettrico, e suoi successivi aggiornamenti;

GSE	Regole applicative 2° C.T.	rendimento termico utile (per caldaie a biomassa)	rapporto, espresso in percentuale, tra la quantità di energia utile fornita al fluido termovettore e la quantità di energia immessa nell'apparecchio con il combustibile, in un dato tempo;
GSE	Regole applicative 2° C.T.	rendimento termico utile (per stufe e termocamini a pellet, termocamini a legna e stufe a legna):	rapporto, espresso in percentuale, tra la energia termica globale resa (all'ambiente e al componente per il riscaldamento dell'acqua, ove presente) e la energia termica totale introdotta (quantità di energia che il combustibile fornisce all'apparecchio), in un dato tempo;
D.Lgs.192/05	Allegato A	rendimento termico utile di un generatore di calore	è il rapporto tra la potenza termica utile e la potenza termica del focolare;
DPR 412/93	Art 2 - Definizioni	rendimento termico utile di un generatore di calore	il rapporto tra la potenza termica utile e la potenza termica del focolare;
DEFINIZIONI PER APE		rendimento termico utile di un generatore di calore	il rapporto tra la potenza termica utile e la potenza termica del focolare
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	residui dell'agricoltura, dell'acquacoltura, della pesca e della silvicoltura	residui generati direttamente dall'agricoltura, dall'acquacoltura, dalla pesca e dalla silvicoltura e non comprendono i residui delle industrie connesse o della lavorazione;
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	residuo	sostanza diversa dal prodotto o dai prodotti finali cui mira direttamente il processo di produzione; non costituisce l'obiettivo primario del processo di produzione e il processo non è stato deliberatamente modificato per ottenerlo;
DEFINIZIONI PER APE		responsabile dell'impianto termico:	l'occupante, a qualsiasi titolo, in caso di singole unità immobiliari residenziali; il proprietario, in caso di singole unità immobiliari residenziali non locate; l'amministratore, in caso di edifici dotati di impianti termici centralizzati amministrati in condominio; il proprietario o l'amministratore delegato in caso di edifici di proprietà di soggetti diversi dalle persone fisiche
D.Lgs.192/05	Allegato A	responsabile dell'impianto termico	l'occupante, a qualsiasi titolo, in caso di singole unità immobiliari residenziali; il proprietario, in caso di singole unità immobiliari residenziali non locate; l'amministratore, in caso di edifici dotati di impianti termici centralizzati amministrati in condominio; il proprietario o l'amministratore delegato in caso di edifici di proprietà di soggetti diversi dalle persone fisiche;
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	rete di teleriscaldamento e teleraffreddamento (o teleraffrescamento)	qualsiasi infrastruttura di trasporto dell'energia termica da una o più fonti di produzione verso una pluralità di edifici o siti di utilizzazione, realizzata prevalentemente su suolo pubblico, finalizzata a consentire a chiunque interessato, nei limiti consentiti dall'estensione della rete, di collegarsi alla medesima per l'approvvigionamento di energia termica per il riscaldamento o il raffreddamento di spazi, per processi di lavorazione e per la copertura del fabbisogno di acqua calda sanitaria
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	revisione della potenza dell'impianto o ripotenziament o repowering	rinnovamento delle centrali elettriche che producono energia rinnovabile, compresa la sostituzione integrale o parziale di impianti o apparecchiature e sistemi operativi al fine di sostituire capacità o di aumentare l'efficienza o la capacità dell'impianto;
DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	riattivazione di un impianto alimentato da fonti rinnovabili	è la messa in servizio di un impianto, dismesso da oltre dieci anni, anche mediante impiego di componenti rigenerati;
DM 6/7/12	Art 2 Definizioni	riattivazione di un impianto alimentato da fonti rinnovabili	è la messa in servizio di un impianto, dismesso da oltre dieci anni
DM 11/1/2017	Art 2 - Definizioni	richiesta certificazione risparmi a consuntivo - RC:	la richiesta di verifica e certificazione dei risparmi conseguiti dalla realizzazione del progetto a consuntivo;

DM 11/1/2017	Art 2 - Definizioni	richiesta certificazione risparmi standardizzata - RS:	la richiesta di verifica e certificazione dei risparmi conseguiti dalla realizzazione del progetto standardizzato;
DM 152/06	Art 183 Definizioni	riciclaggio	qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento;
DM 23/6/2016	Art 2 - Definizioni	rifacimento di un impianto alimentato da fonti rinnovabili	e' l'intervento finalizzato al mantenimento in piena efficienza produttiva dell'impianto e puo' includere sostituzioni, ricostruzioni e lavori di miglioramento di varia entita' e natura, da effettuare su alcuni dei principali macchinari ed opere costituenti l'impianto; il rifacimento e' considerato totale o parziale a seconda del rilievo dell'intervento complessivamente effettuato, come specificato, in relazione a ciascuna fonte e tipologia di impianto, nell'allegato 2;
DM 6/7/12	Art 2 Definizioni	rifacimento di un impianto alimentato da fonti rinnovabili	è l'intervento finalizzato al mantenimento in piena efficienza produttiva dell'impianto e può includere sostituzioni, ricostruzioni e lavori di miglioramento di varia entità e natura, da effettuare su alcuni dei principali macchinari ed opere costituenti l'impianto. Il rifacimento è considerato totale o parziale a seconda del rilievo dell'intervento complessivamente effettuato, come specificato, in relazione a ciascuna fonte e tipologia di impianto, nell'allegato 2
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	rifiuti	rifiuto quale definito all'articolo 183, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 escluse le sostanze che sono state deliberatamente modificate o contaminate per soddisfare la presente definizione;
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	rifiuti organici	rifiuti organici quali definiti all'articolo 183, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
DM 152/06	Art 183 Definizioni	rifiuto	qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi;
DM 152/06	Art 183 Definizioni	rifiuto biostabilizzato	rifiuto ottenuto dal trattamento biologico aerobico o anaerobico dei rifiuti indifferenziati, nel rispetto di apposite norme tecniche, da adottarsi a cura dello Stato, finalizzate a definirne contenuti e usi compatibili con la tutela ambientale e sanitaria e, in particolare, a definirne i gradi di qualità;
DM 152/06	Art 183 Definizioni	rifiuto organico	rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti simili prodotti dall'industria alimentare raccolti in modo differenziato;
DM 152/06	Art 183 Definizioni	rifiuto pericoloso	rifiuto che presenta una o piu' caratteristiche di cui all'allegato I della parte quarta del presente decreto
DM 26/6/15	Art 2 Definizioni	riflettanza	Rapporto tra intensità di radiazione solare globalmente riflessa e quella della radiazione incidente su una superficie espresso in forma di parametro adimensionale, in modo analogo , nella scala (0-1) (0-100)
DM 152/06	Art 183 Definizioni	rigenerazione degli oli usati	qualsiasi operazione di riciclaggio che permetta di produrre oli di base mediante una raffinazione degli oli usati, che comporti in particolare la separazione dei contaminanti, dei prodotti di ossidazione e degli additivi contenuti in tali oli;
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	rigenerazione forestale	ricostituzione con mezzi naturali o artificiali di un'area boschiva a seguito della rimozione della precedente popolazione forestale per abbattimento o per cause naturali, compresi gli incendi o le tempeste;

D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	ripartizione regionale della quota minima di energia da produrre mediante energie rinnovabili (Burden Sharing):	suddivisione tra Regioni degli impegni per raggiungere una quota minima di energia rinnovabile di cui al decreto 15 marzo 2012 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con la Conferenza Unificata, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n. 78 del 2 aprile 2012;
DM 26/6/15	Allegato 1 Punto 6	Riqualificazione energetica	Intervento che interessa: <ul style="list-style-type: none"> • coperture piane o a falde , opache e trasparenti (isolamento / impermeabilizzazione), compresa la sostituzione di infissi in esse integrate; • pareti verticali esterne, opache e trasparenti, compresa la sostituzione di infissi in esse integrate. Ristrutturazione dell'impianto/i di riscaldamento, di raffrescamento e produzione dell'acqua calda sanitaria Sostituzione del solo generatore di calore e installazione di generatori di calore e/o altri impianti tecnici per il soddisfacimento dei servizi dell'edificio
D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	riqualificazione energetica di un edificio	un edificio esistente e' sottoposto a riqualificazione energetica quando i lavori in qualunque modo denominati, a titolo indicativo e non esaustivo: manutenzione ordinaria o straordinaria, ristrutturazione e risanamento conservativo, ricadono in tipologie diverse da quelle indicate alla lettera l-vicies quater)
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	riscaldamento e raffreddamento efficienti	un'opzione di riscaldamento e raffreddamento che, rispetto a uno scenario di riferimento che rispecchia le condizioni abituali, riduce in modo misurabile l'apporto di energia primaria necessaria per rifornire un'unità di energia erogata nell'ambito di una pertinente delimitazione di sistema in modo efficiente in termini di costi, come valutato nell'analisi costi-benefici di cui al presente decreto, tenendo conto dell'energia richiesta per l'estrazione, la conversione, il trasporto e la distribuzione;
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	riscaldamento e raffreddamento individuali efficienti	un'opzione di fornitura individuale di riscaldamento e raffreddamento che, rispetto al teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti, riduce in modo misurabile l'apporto di energia primaria non rinnovabile necessaria per rifornire un'unità di energia erogata nell'ambito di una pertinente delimitazione di sistema o richiede lo stesso apporto di energia primaria non rinnovabile ma a costo inferiore, tenendo conto dell'energia richiesta per l'estrazione, la conversione, il trasporto e la distribuzione;
D.Lgs 115/08	Art 2 Definizioni	risparmio energetico	la quantità di energia risparmiata, determinata mediante una misurazione o una stima del consumo prima e dopo l'attuazione di una o più misure di miglioramento dell'efficienza energetica, assicurando nel contempo la normalizzazione delle condizioni esterne che influiscono sul consumo energetico;
DM 11/1/2017	Art 2 - Definizioni	risparmio energetico aggiuntivo:	la differenza, in termini di energia primaria (espressa in TEP), fra il consumo di baseline e il consumo energetico conseguente alla realizzazione di un progetto. Tale risparmio e' determinato, con riferimento al medesimo servizio reso, assicurando una normalizzazione delle condizioni che influiscono sul consumo energetico;
DPR 412/93	Art 2 - Definizioni	ristrutturazione di un impianto termico	gli interventi rivolti a trasformare l'impianto termico mediante un insieme sistematico di opere che comportino la modifica sostanziale sia dei sistemi di produzione che di distribuzione del calore; rientrano in questa categoria anche la trasformazione di un impianto termico centralizzato in impianti termici individuali nonché la risistemazione impiantistica nelle singole unità immobiliari o parti di edificio in caso di installazione di un impianto termico individuale previo distacco dall'impianto termico centralizzato;

D.Lgs.192/05	Allegato A	ristrutturazione di un impianto termico	è un insieme di opere che comportano la modifica sostanziale sia dei sistemi di produzione che di distribuzione ed emissione del calore; rientrano in questa categoria anche la trasformazione di un impianto termico centralizzato in impianti termici individuali nonché la risistemazione impiantistica nelle singole unità immobiliari o parti di edificio in caso di installazione di un impianto termico individuale previo distacco dall'impianto termico centralizzato;
Dlgs 28/11	Art 2 Definizioni	ristrutturazione rilevante (edificio sottoposto a)	edificio che ricade in una delle seguenti categorie: i) edificio esistente avente superficie utile superiore a 1000 metri quadrati, soggetto a ristrutturazione integrale degli elementi edilizi costituenti l'involucro; ii) edificio esistente soggetto a demolizione e ricostruzione anche in manutenzione straordinaria
GSE	Regole applicative 2° C.T.	ristrutturazione rilevante (edificio sottoposto a)	a) edificio esistente avente superficie utile superiore a 1000 mq, soggetto a ristrutturazione integrale degli elementi edilizi costituenti l'involucro; b) edificio esistente soggetto a demolizione e ricostruzione anche in manutenzione straordinaria (D.lgs 28, art. 11)
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	ristrutturazione importante di primo livello	la ristrutturazione importante di primo livello come definita in attuazione dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, in materia di applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici.
DM 26/6/15	Allegato 1 Punto 6	Ristrutturazione importante di primo livello	Intervento che interessa gli elementi e i componenti integrati costituenti l'involucro edilizio delimitanti un volume a temperatura controllata dall'ambiente esterno e da ambienti non climatizzati, con un incidenza superiore al 50 per cento della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio e comporta il rifacimento dell'impianto termico per il servizio di climatizzazione invernale e/o estiva asservito all'intero edificio
DM 26/6/15	Allegato 1 Punto 6	Ristrutturazione importante di secondo livello	Intervento che interessa gli elementi e i componenti integrati costituenti l'involucro edilizio delimitanti un volume a temperatura controllata dall'ambiente esterno e da ambienti non climatizzati, con un incidenza superiore al 25 per cento della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio e può interessare l'impianto termico per il servizio di climatizzazione invernale e/o estiva;
D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	ristrutturazione importante di un edificio	un edificio esistente e' sottoposto a ristrutturazione importante quando i lavori in qualunque modo denominati (a titolo indicativo e non esaustivo: manutenzione ordinaria o straordinaria, ristrutturazione e risanamento conservativo) insistono su oltre il 25 per cento della superficie dell'involucro dell'intero edificio, comprensivo di tutte le unita' immobiliari che lo costituiscono, e consistono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel rifacimento di pareti esterne, di intonaci esterni, del tetto o dell'impermeabilizzazione delle coperture;
DM 22/11/17	Art 2 - Definizioni	risultato operativo	la differenza tra le entrate attualizzate e i costi di esercizio attualizzati nel corso della durata dell'investimento, qualora tale differenza sia positiva. I costi di esercizio comprendono i costi del personale, dei materiali, dei servizi appaltati, delle comunicazioni, dell'energia, della manutenzione, di affitto, di amministrazione, ma escludono, ai fini del presente regolamento, i costi di ammortamento e di finanziamento se questi sono stati inclusi negli aiuti agli investimenti;
DM 152/06	Art 183 Definizioni	riutilizzo	qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalita' per la quale erano stati concepiti;
GSE	Regole applicative 2° C.T.	scaldacqua a pompa dicalore:	apparecchio che sfrutta la tecnologia della pompa di calore elettrica per la produzione di acqua calda sanitaria; l'apparecchio contiene un serbatoio di accumulo, o è ad esso connesso;

GSE	Regole applicative 2° C.T.	scaldacqua elettrico	sistema di produzione, esclusivamente tramite resistenza elettrica (effetto Joule), di acqua calda sanitaria;
DLgs 199/21	Art 2 Definizioni	scambi tra pari di energia rinnovabile	vendita di energia rinnovabile tra i partecipanti al mercato in virtu' di un contratto con condizioni prestabilite che disciplina l'esecuzione e il regolamento automatizzati dell'operazione, direttamente tra i partecipanti al mercato o indirettamente tramite un terzo certificato partecipante al mercato, come ad esempio un aggregatore. Il diritto di condurre scambi tra parinon pregiudica i diritti o gli obblighi delle parti coinvolte in qualita' di consumatori finali, produttori, fornitori o aggregatori;
DM 152/06	Art 183 Definizioni	scarichi idrici	le immissioni di acque reflue di cui all'articolo 74, comma 1, lettera ff);
DM 51/16	Art 2 - Definizioni	scheda - contratto	modello informatico di contratto riportante le condizioni e le modalita' di accesso agli incentivi, redatto in base al contratto-tipo di cui all'articolo 28, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 28/2011;
GSE	Regole applicative 2° C.T.	scheda tecnica dei componenti installati:	si intende la certificazione di conformita' del prodotto o dei componenti rilasciata dal produttore;
DM 51/16	Art 2 - Definizioni	scheda-domanda	modello informatico di scheda anagrafica che caratterizza tecnicamente gli interventi realizzati, gli edifici ed i soggetti coinvolti, resa disponibile dal GSE tramite il Portaltermico;
GSE	Regole applicative 2° C.T.	scheda-tecnica:	scheda contenente i dati anagrafici dell'edificio e le caratteristiche tecniche del sistema edificio-impianto e degli interventi; costituisce, insieme con la richiesta diconcessione dell'incentivo, la scheda-domanda; e' compilata, a cura del SR, direttamente sul Portale;
D.Lgs.192/05	Allegato A	schermature solari esterne	sistemi che, applicati all'esterno di una superficie vetrata trasparente permettono una modulazione variabile e controllata dei parametri energetici e ottico luminosi in risposta alle sollecitazioni solari
DEFINIZIONI PER APE		schermature solari esterne:	sistemi che, applicati all'esterno di una superficie vetrata trasparente permettono una modulazione variabile e controllata dei parametri energetici e ottico luminosi in risposta alle sollecitazioni solari
D.Lgs.192/05	Allegato A	SCOP	coefficiente di prestazione medio stagionale delle pompe di calore determinato in condizioni di riferimento secondo la EN 14825 per la climatizzazione invernale;
D.Lgs.192/05	Allegato A	SEER	coefficiente di prestazione medio stagionale delle macchine frigorifere determinato in condizioni di riferimento secondo la EN 14825 per la climatizzazione estiva;
GSE	Regole applicative 2° C.T.	serra	manufatto adibito permanentemente, per tutta la durata degli incentivi, a serra dedicata alle coltivazioni agricole o alla floricoltura; la struttura della serra, in metallo, legno o muratura, fissa ed ancorata al terreno, deve essere chiusa per consentire il mantenimento della climatizzazione interna (la chiusura puo' essere eventualmente rimovibile stagionalmente);
DECRETO 8/11/19	Allegato 1	Serranda tagliafuoco	dispositivo di otturazione ad azionamento automatico, comandato da dispositivo termico tarato ad 80 °C, destinato ad interrompere il flusso dell'aria nelle condotte aerotermiche ed a garantire la compartimentazione antincendio per un tempo prestabilito.

D.Lgs.192/05	Allegato A	servizi energetici edifici	<p>a) climatizzazione invernale: fornitura di energia termica utile agli ambienti dell'edificio per mantenere condizioni prefissate di temperatura ed eventualmente, entro limiti prefissati, di umidità relativa;</p> <p>b) produzione di acqua calda sanitaria: fornitura, per usi igienico sanitari, di acqua calda a temperatura prefissata ai terminali di erogazione degli edifici;</p> <p>c) climatizzazione estiva: compensazione degli apporti di energia termica sensibile e latente per mantenere all'interno degli ambienti condizioni di temperatura a bulbo secco e umidità relativa idonee ad assicurare condizioni di benessere per gli occupanti;</p> <p>d) illuminazione: fornitura di luce artificiale quando l'illuminazione naturale risulti insufficiente per gli ambienti interni e per gli spazi esterni di pertinenza dell'edificio;</p> <p>e) sono ricompresi nei servizi energetici degli edifici anche i sistemi di ventilazione e i sistemi di automazione e controllo</p>
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	servizio energetico	la prestazione materiale, l'utilità o il vantaggio derivante dalla combinazione di energia con tecnologie ovvero con operazioni che utilizzano efficacemente l'energia, che possono includere le attività di gestione, di manutenzione e di controllo necessarie alla prestazione del servizio, la cui fornitura è effettuata sulla base di un contratto e che in circostanze normali ha dimostrato di portare a miglioramenti dell'efficienza energetica e a risparmi energetici primari verificabili e misurabili o stimabili;
GSE	Regole applicative 2° C.T.	servizio energetico	la prestazione materiale, l'utilità o il vantaggio derivante dalla combinazione di energia con tecnologie ovvero con operazioni che utilizzano efficacemente l'energia, che possono includere le attività di gestione, di manutenzione e di controllo necessarie alla prestazione del servizio, la cui fornitura è effettuata sulla base di un contratto e che in circostanze normali ha dimostrato di portare a miglioramenti dell'efficienza energetica e a risparmi energetici primari verificabili e misurabili o stimabili; (D.Lgs. 115/08 e s.m.i.)
D.Lgs 93/11	Art 2 Definizioni	sistema	reti di trasporto, reti di distribuzione, impianti di GNL o impianti di stoccaggio di proprietà o gestiti da un'impresa di gas naturale, compresi il linepack e i relativi impianti che forniscono servizi ausiliari nonché quelli di imprese collegate necessari per dare accesso al trasporto, alla distribuzione e alla rigassificazione di GNL
D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	sistema di climatizzazione estiva o impianto di condizionamento d'aria	complesso di tutti i componenti necessari a un sistema di trattamento dell'aria, attraverso il quale la temperatura è controllata o può essere abbassata
D.Lgs 115/08	Atr 2 Definizioni	sistema di gestione dell'energia	la parte del sistema di gestione aziendale che ricomprende la struttura organizzativa, la pianificazione, la responsabilità, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, implementare, migliorare, ottenere, misurare e mantenere la politica energetica aziendale;
GSE	Regole applicative 2° C.T.	sistema DEC (Desiccant Evaporative Cooling)	sistema a circuito aperto per trattare l'aria prelevata dall'ambiente esterno, raffreddandola, ai fini della climatizzazione (estiva) di un ambiente interno; combina processi di deumidificazione e di raffreddamento evaporativo;
D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	sistema di automazione e controllo dell'edificio (BACS)	sistema comprendente tutti i prodotti, i software e i servizi tecnici che contribuiscono al funzionamento sicuro, economico ed efficiente sotto il profilo dell'energia dei sistemi tecnici per l'edilizia tramite controlli automatici e facilitando la gestione manuale di tali sistemi;

D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	sistema di contabilizzazione	sistema tecnico che consente la misurazione dell'energia termica o frigorifera fornita alle singole unita' immobiliari (utenze) servite da un impianto termico centralizzato o da teleriscaldamento o teleraffreddamento, ai fini della proporzionale suddivisione delle relative spese. Sono ricompresi nei sistemi di contabilizzazione i dispositivi atti alla contabilizzazione indiretta del calore, quali i ripartitori dei costi di riscaldamento e i totalizzatori
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	sistema di gestione dell'energia	insieme di elementi che interagiscono o sono intercorrelati all'interno di un piano che stabilisce un obiettivo di efficienza energetica e una strategia atta a conseguirlo;
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	sistema di misurazione intelligente	un sistema elettronico in grado di misurare il consumo di energia fornendo maggiori informazioni rispetto ad un dispositivo convenzionale, e di trasmettere e ricevere dati utilizzando una forma di comunicazione elettronica;
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	sistema di termoregolazione	sistema di termoregolazione: sistema tecnico che consente all'utente di regolare la temperatura desiderata, entro i limiti previsti della normativa vigente, per ogni unita' immobiliare, zona o ambiente;
D.Lgs 115/08	Art 2 Definizioni	sistema efficiente di utenza	sistema in cui un impianto di produzione di energia elettrica, con ((potenza nominale non superiore a 20 MWe)) e complessivamente installata sullo stesso sito, ((alimentato da fonti rinnovabili ovvero in assetto cogenerativo ad alto rendimento)), anche nella titolarita' di un soggetto diverso dal cliente finale, e' direttamente connesso, per il tramite di un collegamento privato ((senza obbligo di connessione di terzi)), all'impianto per il consumo di un solo cliente finale ed e' realizzato all'interno dell'area di proprieta' o nella piena disponibilita' del medesimo cliente
DM 51/16	Art 2 - Definizioni	sistema ibrido a pompa di calore	impianto dotato di pompa di calore integrata con caldaia a condensazione assemblato in fabbrica o factory made
D.Lgs 199/21	Art 2 Definizioni	sistema nazionale di certificazione	sistema nazionale di certificazione di sostenibilita' di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 14 novembre 2019 recante "Istituzione del sistema nazionale di certificazione della sostenibilita' dei biocarburanti e dei bioliquidi", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 279 del 28 novembre 2019;
D.Lgs 199/21	Art 2 Definizioni	sistema volontario di certificazione	sistema per la certificazione di sostenibilita' oggetto di una decisione della Commissione europea adottata ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 4 della direttiva (UE) 2018/2001;
D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	sistema o impianto di climatizzazione invernale o impianto di riscaldamento	complesso di tutti i componenti necessari a un sistema di trattamento dell'aria, attraverso il quale la temperatura e' controllata o puo' essere aumentata;
D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	sistema tecnico per l'edilizia	Apparecchiatura tecnica di un edificio o di un'unita' immobiliare per il riscaldamento o il raffrescamento di ambienti, la ventilazione, la produzione di acqua calda sanitaria, l'illuminazione integrata, l'automazione e il controllo, la produzione di energia in loco o una combinazione degli stessi, compresi i sistemi che sfruttano energie da fonti rinnovabili. Un sistema tecnico puo' essere suddiviso in piu' sottosistemi
D.Lgs.192/05	Art 2 - Definizioni	sistemi alternativi ad alta efficienza	sistemi tecnici per l'edilizia ad alta efficienza tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i sistemi di produzione di energia rinnovabile, la cogenerazione, il teleriscaldamento e il teleraffrescamento, le pompe di calore, i sistemi ibridi e i sistemi di monitoraggio e controllo attivo dei consumi, nonche' il free cooling aerotermico, geotermico o idrotermico

GSE	Regole applicative 2° C.T.	sistemi di illuminazione	è un insieme formato normalmente da un apparecchio di illuminazione insieme alla relativa lampada/sorgente luminosa ed gli eventuali dispositivi di controllo;
DPR 59/09	Art 2 - Definizioni	sistemi filtranti	pellicole polimeriche autoadesive applicabili su vetri, su lato interno o esterno, in grado di modificare uno o più delle seguenti caratteristiche della superficie vetrata: trasmissione dell'energia solare, trasmissione ultravioletti, trasmissione dell'energia solare, trasmissione ultravioletti, trasmissione infrarossi, trasmissione luce visibile.
DM 152/06	Art 183 Definizioni	smaltimento	qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia. L'Allegato B alla parte IV del presente decreto riporta un elenco non esaustivo delle operazioni di smaltimento;
DM 11/1/2017	Art 2 - Definizioni	Società di Servizi Energetici o SSE o ESCO:	società che attraverso interventi di risparmio energetico, anche finanziati autonomamente o tramite terzi, consegue un aumento dell'efficienza del sistema di domanda e offerta di energia del cliente, assumendo la responsabilità del risultato nel rispetto del livello di servizio concordato;
D.Lgs 115/08	Atr 2 Definizioni	società di vendita di energia al dettaglio	persona fisica o giuridica che vende energia ai clienti finali
DM 22/11/17	Art 2 - Definizioni	soggetti beneficiari	i soggetti ammessi al finanziamento agevolato che, sottoscrivendo il relativo contratto di finanziamento, si impegnano al rimborso delle somme ricevute, ovvero i soggetti che beneficiano delle garanzie concesse dal Fondo;
DM 22/11/17	Art 2 - Definizioni	soggetti richiedenti	le banche e gli intermediari finanziari, quali soggetti che possono richiedere l'accesso alle garanzie quali soggetti che possono richiedere l'accesso alle garanzie concedibili dal Fondo a vantaggio dei soggetti beneficiari.
DM 11/1/2017	Art 2 - Definizioni	soggetto titolare del progetto:	soggetto che sostiene l'investimento per la realizzazione del progetto di efficienza energetica;
DM 51/16	Art 2 - Definizioni	soggetto delegato	persona fisica o giuridica che opera, tramite delega, per nome e per conto del soggetto responsabile sul portale predisposto dal GSE, può coincidere con il tecnico abilitato
DECRETO DIRETT 5/4/2019 – FONDO ROTAZIONE	Art 2	soggetto proponente	ciascun soggetto che presenta domanda di accesso alle agevolazioni del Fondo in forma singola o in forma aggregata o associata;
DM 11/1/2017	Art 2 - Definizioni	soggetto proponente:	soggetto in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5, comma 1, che presenta l'istanza per la richiesta di incentivo al GSE; può anche non coincidere con il titolare del progetto e, in tal caso, l'istanza per la richiesta di incentivo al GSE e' presentata su delega del soggetto titolare;
DECRETO DIRETT 5/4/2019 – FONDO ROTAZIONE	Art 2	soggetto referente	nei casi di progetti presentati da imprese o da Pubbliche Amministrazioni in forma aggregata o associata, il soggetto deputato alla gestione dei rapporti con Invitalia;
DM 51/16	Art 2 - Definizioni	soggetto responsabile	soggetto che ha sostenuto le spese per l'esecuzione degli interventi di cui al presente decreto e che ha diritto all'incentivo e stipula il contratto con il GSE per mezzo della scheda contratto. Per la compilazione della scheda - domanda e per la gestione dei rapporti contrattuali con il GSE, può operare attraverso un soggetto delegato;

GSE	Regole applicative 2° C.T.	solar cooling:	per impianto solar cooling si intende un impianto costituito da un campo solare (collettori solari termici) e da una macchina frigorifera (ad assorbimento, a adsorbimento, sistemi DEC) che ha l'obiettivo di convertire l'energia termica ricavata dal campo solare in energia frigorifera per la climatizzazione estiva di edifici o per la produzione di fluidi refrigerati di processo;
DM 51/16	Art 2 - Definizioni	sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti con sistemi efficienti di illuminazione	quelli che rispettano i requisiti di cui all'Allegato I;
GSE	Regole applicative 2° C.T.	sostituzione di un generatore di calore	rimozione di un vecchio generatore e l'installazione di un altro nuovo, di potenza termica non superiore di più del 10% della potenza del generatore sostituito, destinato a erogare energia termica alle medesime utenze; (DM 22 novembre 2012);
DPR 412/93	Art 2 - Definizioni	sostituzione di un generatore di calore	la rimozione di un vecchio generatore e l'installazione di un altro nuovo destinato ad erogare energia termica alle medesime utenze;
D.Lgs.192/05	Allegato A	sostituzione di un generatore di calore	è la rimozione di un vecchio generatore e l'installazione di un altro nuovo, di potenza termica non superiore del 10% alla potenza del generatore sostituito, destinato ad erogare energia termica alle medesime utenze;
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	sotto-contatore	contatore dell'energia, con l'esclusione di quella elettrica, che è posto a valle del contatore di fornitura di una pluralità di unità immobiliari per la misura dei consumi individuali o di edifici, a loro volta formati da una pluralità di unità immobiliari, ed è atto a misurare l'energia consumata dalla singola unità immobiliare o dal singolo edificio
DM 152/06	Art 183 Definizioni	sottoprodotto	qualsiasi sostanza od oggetto che soddisfa le condizioni di cui all'articolo 184-bis, comma 1, o che rispetta i criteri stabiliti in base all'articolo 184-bis, comma 2;
D.Lgs.192/05	Allegato A	sottosistema di generazione	apparecchio o insieme di più apparecchi o dispositivi che permette di trasferire, al fluido termovettore o direttamente all'aria dell'ambiente interno climatizzato o all'acqua sanitaria, il calore derivante da una o più delle seguenti modalità: a) prodotto dalla combustione; b) ricavato dalla conversione di qualsiasi altra forma di energia (elettrica, meccanica, chimica, derivata da fenomeni naturali quali ad esempio l'energia solare, etc.); c) contenuto in una sorgente a bassa temperatura e riqualificato a più alta temperatura; d) contenuto in una sorgente ad alta temperatura e trasferito al fluido termovettore;
DM 152/06	Art 183 Definizioni	stoccaggio	le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti di cui al punto D15 dell'allegato B alla parte quarta del presente decreto, nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di rifiuti di cui al punto R13 dell'allegato C alla medesima parte quarta;
D.Lgs 102/14	Art 2 - Definizioni	Strategia energetica nazionale (SEN)	documento di analisi e strategia energetica approvato con decreto 8 marzo 2013 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n. 73 del 27 marzo 2013;
D.Lgs 115/08	Atr 2 Definizioni	strumento finanziario per i risparmi energetici	qualsiasi strumento finanziario, reso disponibile sul mercato da organismi pubblici o privati per coprire parzialmente o integralmente i costi del progetto iniziale per l'attuazione delle misure di miglioramento dell'efficienza energetica;

GSE	Regole applicative 2° C.T.	stufa (a legna o a pellet)	apparecchio indipendente per riscaldamento di ambienti, eventuali produzione di acqua calda (se dotato di caldaia) e funzioni accessorie (es. cottura cibi), funzionante con porta del focolare normalmente chiusa; diffonde il calore per irraggiamento e/o convezione; può essere alimentato a legna o a pellet di legno con caricamento manuale o automatico;
-----	----------------------------	-----------------------------------	--